



Il progetto rientra nel Piano Urbano Integrato di Roma Capitale finanziato dal Pnrr PalaCorviale verso il completamento 10 milioni per il Palazzetto dello Sport

Il sindaco Roberto Gualtieri: "Adesso si fa sul serio, cambieremo il volto del quartiere"

LA REPLICA Licenziata dalla As Roma Interviene la società

La Roma rompe il silenzio sul caso del licenziamento della dipendente in seguito alla diffusione di un suo video in cui era ripresa in intimità: "Nessuna discriminazione sessuale" o "disparità di trattamento", replica la società giallorossa. "I fatti sono stati strumentalizzati ad arte" perché "il provvedimento della società ha riguardato contestualmente (lo stesso giorno e alla stessa ora) anche il ragazzo coinvolto nei fatti", chiarisce la nota del club giallorosso, specificando che della vicenda la società "è venuta a conoscenza nel novembre 2023". "Nel video emergeva la sussistenza di una trattativa privata riguardante corsie preferenziali lavorative", spiega la Roma annunciando di volersi "fermamente tutelare a difesa dei propri interessi, in tutte le sedi competenti, al fine di proteggersi da attacchi gravi e spregiudicati, ristabilendo la verità oggettiva dei fatti". Il licenziamento della ragazza "è la conseguenza di una circostanza che, oltre ad essere contraria al Codice Etico della Società, e ad aver riguardato indistintamente entrambe le persone che hanno registrato il video, ha oggettivamente determinato l'impossibilità di proseguire il rapporto lavorativo con il Club, anche alla luce delle mansioni svolte da entrambi che richiedevano un coordinamento diretto con i minorenni". In attesa degli sviluppi sul fronte della giustizia ordinaria, sul fronte sportivo si è subito mossa la procura Figc, aprendo un fascicolo d'inchiesta per accertare eventuali responsabilità dei tesserati e i comportamenti degli stessi legati alla diffusione del video.

Via libera dalla Giunta capitolina al progetto definitivo per il completamento del PalaCorviale, il Palazzetto dello Sport con parco sportivo di via Maroi. Un progetto da quasi 10 milioni di euro che fa parte delle varie opere previste dal Piano Urbano Integrato (Pui) per Corviale, di cui alcune già partite, uno dei tre finanziati dal Pnrr insieme a quello relativo ai cantieri di Tor Bella Monaca e a quello per gli interventi in partenza nell'area del Santa Maria della Pietà. Si tratterà di un impianto polifunzionale a basso impatto ambientale su un'area di 15mila mq, tra cui 2.500 dedicati alla struttura coperta destinata a ospitare 700 spettatori e

dotata delle più moderne soluzioni nel campo del risparmio energetico, 3.400 mq interessati dalla rigenerazione e il ripristino di aree verdi e il resto previsti per parcheggi e altri spazi pubblici. Secondo il Sindaco Roberto Gualtieri: "Stiamo dando il via alla rigenerazione urbana di quartieri che attendevano da anni un rilancio. A Corviale partiranno a breve i lavori per trasformare in realtà un'altra delle tante promesse mancate fatte per anni a questa città, il Palacorviale. Adesso si fa sul serio: c'è la volontà, c'è il progetto, ci sono i soldi e quindi costruiremo una struttura moderna e sostenibile a rappresentare uno spazio pubblico di rinascita per l'intero quadrante, gene-

rando inclusione e socialità grazie alle tante discipline diverse che potrà ospitare. Una straordinaria opportunità di rigenerazione urbana all'interno di un Piano Urbano Integrato che prevede vari altri interventi in grado di cambiare concretamente il volto di questo quartiere". "A Roma prosegue senza sosta la riapertura di impianti chiusi e la costruzione di nuovi. Dopo aver riaperto il PalaTiziano, finanziato i nuovi impianti di Colli d'Oro e Cesano, adesso la nuova sfida è quella del PalaCorviale. Con la riunione di Giunta di ieri abbiamo approvato il

progetto definitivo dei lavori per la realizzazione dell'impianto di via Maroi, in un quadrante di città dove serve un luogo dove fare sport ma che sia anche un punto d'aggregazione. Il progetto, finanziato con quasi 10 milioni di euro del Pnrr, prevede il recupero di un'area pubblica inutilizzata e la costruzione di un impianto sportivo multidisciplinare dedicato alla pallacanestro, alla pallavolo, al badminton, alla ginnastica, al calcio A5, agli sport rotellistici, alle discipline fijkam e all'arrampicata sportiva. La realizzazione del PalaCorviale, oltre 2mila metri quadrati con circa 700

posti a sedere, s'inscrive in un lavoro più ampio che con il sindaco Gualtieri stiamo portando avanti nella Capitale finalizzato alla riapertura di impianti sportivi chiusi e alla costruzione di nuove strutture. Le ragazze e i ragazzi della Capitale, a prescindere da dove vivono e da quanti soldi hanno in tasca, dovranno avere tutti a disposizione uno spazio per fare sport se lo vorranno. Così come le società sportive dovranno avere dei punti di riferimento sempre aperti dove svolgere le loro manifestazioni e magari, perché no, creare vivai per i nuovi campioni di domani". È quanto dichiara Alessandro Onorato Assessore di Roma Capitale ai grandi eventi, sport, moda e turismo.



Immobile aggredito da un tifoso

Il bomber della Lazio si trovava in auto con il figlio di 4 anni
È stato accusato di essere responsabile delle dimissioni di Sarri

Ciro Immobile, il bomber della Lazio, è stato aggredito da un tifoso mentre era in auto con il figlio Mattia di 4 anni e mezzo. L'episodio pare avvenuto ieri mattina, secondo quanto riportato dall'ufficio stampa dell'attaccante. Sarebbe nato tutto dallo sfogo del tifoso per l'andamento della squadra, e con Immobile accusato di essere responsabile delle dimissioni di Sarri. "Il tutto purtroppo in seguito all'istigazione all'odio

messa in atto e sostenuta da alcuni mezzi stampa e giornalisti attraverso i propri canali social che hanno diffuso parole d'odio nei confronti di **Ciro Immobile**, riportando inoltre ricostruzioni non inerenti alla realtà", si legge in una nota della Scarlott Company, che cura la comunicazione del giocatore. "A seguito di questo episodio il calciatore ha dato mandato ai suoi legali di agire oggi stesso in sede penale nei confronti dei responsabili di tale diffamazione. Tali

affermazioni sono gravemente diffamatorie e quindi lesive dell'immagine professionale e personale dell'atleta e saranno portate alla attenzione del magistrato preposto. L'istigazione all'odio, soprattutto in maniera gratuita è un reato che va punito", conclude la nota. L'aggressione ha ovviamente turbato il giocatore, prima di arrivare al centro sportivo biancoceleste a Formello per la rifinitura in vista della trasferta di domani sul campo del Frosinone.

Ardea

Si scontra con
una betoniera
Niente da fare
per un 70enne

Ad Ardea ieri mattina un uomo di 70 anni su una Jeep si è scontrato con una betoniera al km 37.400 della via Pontina Vecchia. L'impatto è stato terribile e l'uomo è morto sul colpo. Sul posto 118, vigili del fuoco e polizia locale. Disposta l'autopsia, non è chiara la dinamica. Il conducente della betoniera è stato portato in ospedale e, come da prassi, sarà sottoposto ai test di alcol e droga. Sequestrati entrambi i mezzi.

S. Severa, riprendono le attività al Castello

La Regione ha deciso di stanziare i fondi necessari alla società LazioCrea per riattivare tutte le iniziative

"Abbiamo appreso, con piacere, che la Regione ha deciso di stanziare i fondi necessari per permettere alla società LazioCrea di riattivare tutte le iniziative e le attività che si svolgono all'interno del Castello di Santa Severa. In tal modo si potrà dare immediato avvio ad una nuova azione di valorizzazione di questo polo culturale e turistico di enorme valenza per l'intero territorio. Siamo pronti, come amministrazione comunale che possiede all'interno del Castello

anche un polo museale, che richiama ogni anno migliaia di visitatori a collaborare fattivamente, come in passato, alla riuscita di tutte le iniziative che saranno poste in essere dalla Regione. Vorrei soffermarmi ancora su due questioni di vitale importanza per il comprensorio. Il nostro comune ha presentato al competente assessore al patrimonio un, articolato, progetto di uso e valorizzazione dei beni e dei terreni di proprietà della Regione. Un progetto capace di por-

tare in pochi anni 8 milioni di euro di introiti proprio per le casse dell'Ente e che avrebbe una importante e positiva ricaduta anche in termini di servizi offerti per l'intero territorio, che, come noto, ha una vocazione turistica ed è uno dei tratti del litorale romano più apprezzato e frequentato dai villeggianti romani". A parlare è il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei.

servizio a pagina 13



Termini nel mirino, tutela del decoro e contrasto all'illegalità

Controlli dei Carabinieri: un arresto e 13 denunce. Sanzionate due donne, vendevano piatti caldi abusivamente. Sequestrati 240 kg di cibo e bibite

Nella giornata di ieri è scattata un'attività di controllo dei Carabinieri del Comando Provinciale Roma nell'area della stazione ferroviaria Termini, finalizzata alla tutela del decoro e al contrasto di ogni forma di illegalità. Decine di Carabinieri della Compagnia Roma Centro, supportati dai colleghi del Gruppo di Roma, hanno passato al setaccio l'area antistante la stazione, da piazza dei Cinquecento fino ai giardini Einaudi e sotto i portici adiacenti al Museo Nazionale Romano - Palazzo Massimo, dove hanno rimosso numerosi giacigli di fortuna, li ammassati come bivacco per senza fissa dimora. In particolare, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno sanzionato 2 cittadine peruviane sorprese in via Enrico De Nicola dove avevano allestito la loro attività di rivendita di cibo pronto,



Credit: Imago economica

completamente abusiva. Le donne, infatti, stavano vendendo bottiglie di birra in vetro, lattine di bevande analcoliche e generi alimentari, contenuti in pentolame e confezioni di plastica già suddivise in porzioni. Due i "punti vendita" al dettaglio, con relativi menù e prezzi, scoperti dai Carabinieri sul marciapiede antistante l'ingresso del complesso monumentale delle Terme di Diocleziano, sequestrate bibite e 240 kg di

generi alimentari contenuti in pentolame e confezioni di plastica di varie dimensioni, il tutto sottoposto a sequestro amministrativo. A loro carico sono state elevate sanzioni pari a 10.000 euro. Un 46enne peruviano è stato invece denunciato perché trovato in possesso di 72 capi di abbigliamento, ancora con i cartellini dei prezzi applicati, di dubbia provenienza. I Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno poi arre-

stato un cittadino italiano, senza fissa dimora, bloccato appena dopo aver rubato alcuni capi di abbigliamento da un negozio all'interno della Galleria Forum Termini. Altre 12 persone sono state denunciate a piede libero: quattro persone per tentato furto, una perché trovata in possesso di un coltello, una perché trovata in possesso di documenti di terze persone, due responsabili per inosservanza del divieto di ritorno nel comune di Roma e altre 4 responsabili di inosservanza del D.a.c.ur., emesso nei loro confronti dal Questore di Roma. Durante l'attività i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno anche eseguito numerosi posti di controllo alla circolazione stradale che hanno permesso l'identificazione di 173 persone e la verifica su 48 veicoli.

Verso il Giubileo Il centro di accoglienza che nessuno vuole



Tra le opere giubilari compare anche un centro d'accoglienza per senza fissa dimora che dovrebbe sorgere a Pietralata. Il progetto è tra quelli considerati "indifferibili" ed è finanziato con 5,2 milioni di euro. Tuttavia i cittadini del IV municipio sono in subbuglio, perché non vogliono il centro a due passi dalle scuole e dai parchi. A farsi carico delle proteste è il consigliere capitolino Fabrizio Santori della Lega che ha presentato un'interrogazione al sindaco di Roma, Roberto Gualtieri e la deputata Simonetta Matone che sui suoi profili social ha condiviso un video delle proteste. Si legge nell'interrogazione presentata in Campidoglio che per il centro di accoglienza era già stata individuata l'ubicazione in Via dei Monti di Pietralata, in luogo più isolato e lontano dalle abitazioni, ma che oggi risulta interessato da un altro grande progetto: lo stadio della Roma. Il consigliere chiede quindi all'amministrazione di rivalutare la scelta per venire incontro alle richieste degli abitanti della zona.

in Breve

Prati, colpo in gioielleria Bottino da 150mila euro

Colpo da 150mila euro nella notte in una gioielleria del quartiere Prati a Roma. Alcune persone si sono introdotte nel negozio, dopo aver divelto la saracinesca, e hanno portato via gioielli e oro. Poi sono fuggiti. Sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato Villa Glori e di Prati che indagano sul caso.

Camion in fiamme sull'A12,

trasportava balle di fieno

Poco prima delle 8 di ieri mattina, sulla A12 Roma-Civitavecchia, è stato temporaneamente chiuso il tratto compreso tra Cerveteri e Torrimpietra verso Roma, a causa di un mezzo pesante in fiamme, che trasporta fieno, all'altezza del km 22. Sul luogo dell'evento sono intervenuti i soccorsi meccanici, i Vigili del fuoco, le pattuglie della Polizia stradale ed il personale della direzione del 5 tronco di Fiano Romano di Autostrade per l'Italia. All'interno del tratto chiuso il traffico è rimasto bloccato con 3 chilometri di coda. Agli utenti diretti verso Roma,

si è consigliato di uscire a Cerveteri, percorrere la SS 1 Aurelia e rientrare in autostrada a Torrimpietra. Alle ore 12 circa, è stato riaperto il tratto compreso tra Cerveteri e Torrimpietra verso Roma.

Occupazioni a Roma: liberati sei appartamenti Sette persone denunciate

Da Centocelle a San Basilio, per finire al Villaggio Olimpico: sono sei gli appartamenti liberati negli ultimi giorni dalle pattuglie della polizia locale di Roma Capitale. Gli agenti del Gssu (Gruppo sicurezza sociale urbana) hanno permesso la riacquisizione, da parte di Ater



e Roma Capitale, di alcuni alloggi in via di Brava, via Corinaldo e nei pressi del Villaggio Olimpico, denunciando quattro persone, italiane e straniere, che si trovavano all'interno senza alcun titolo. Analogo intervento in via degli Angeli. Qui, ad intervenire le pattuglie del V Gruppo Prenestino, che hanno denunciato tre persone per occupa-

zione abusiva di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Rissa in un istituto per sordi, due feriti

Rissa con feriti giovedì pomeriggio nell'istituto per istruzione superiore per sordi in via del Casale Lumbroso, a Roma. Sei persone si sono scontrate all'interno dei locali. Due i feriti: entrambi di 17 anni trasportati al Policlinico Agostino Gemelli e all'ospedale San Camillo. Nessuno è in pericolo di vita. Gli aggressori si sono dati alla fuga. Sul posto i poliziotti del commissariato Primavalle e i colleghi di Monteverde.

Investito da un furgone in un parcheggio Morto un 56enne

Un uomo di 56 anni è stato investito da un furgone Iveco guidato da un uomo albanese di 44 anni. È successo intorno alle 16.40 all'interno di un parcheggio privato di una ditta in via di Saponara 550. Sul posto, per i rilievi, gli agenti del X Gruppo Mare della Polizia Locale. Il conducente del mezzo è stato sottoposto ai test sullo stato alcolemico e tossicologico all'ospedale S. Eugenio. Tuttora in corso i rilievi per ricostruire l'esatta dinamica di quanto accaduto.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



PalaCorviale: progetto approvato in Giunta

Il sindaco Gualtieri: "Straordinaria opportunità di rilancio del quartiere e intervento su un'altra grande opera incompiuta della città". L'assessore ai grandi eventi e turismo Onorato: "Dopo il PalaTiziano finalmente al via la realizzazione del PalaCorviale"

Via libera dalla Giunta capitolina al progetto definitivo per il completamento del PalaCorviale, il Palazzetto dello Sport con parco sportivo di via Maroi. Un progetto da quasi 10 milioni di euro che fa parte delle varie opere previste dal Piano Urbano Integrato (Pui) per Corviale, di cui alcune già partite, uno dei tre finanziati dal Pnrr insieme a quello relativo ai cantieri di Tor Bella Monaca e a quello per gli interventi in partenza nell'area del Santa Maria della Pietà. Si tratterà di un impianto polifunzionale a basso impatto ambientale su un'area di 15mila mq, tra cui 2.500 dedicati alla struttura coperta destinata a ospitare 700 spettatori e dotata delle più moderne soluzioni nel campo del risparmio energetico, 3.400 mq interessati dalla rigenerazione e il ripristino di aree verdi e il resto previsti per parcheggi e altri spazi pubblici. Secondo il Sindaco Roberto Gualtieri: "Stiamo dando il via alla rigenerazione urbana di quartieri che attendevano da anni un rilancio. A Corviale partiran-



no a breve i lavori per trasformare in realtà un'altra delle tante promesse mancate fatte per anni a questa città, il Palacorviale. Adesso si fa sul serio: c'è la volontà, c'è il progetto, ci sono i soldi e quindi costruiremo una struttura moderna e sostenibile a rappresentare uno spazio pubblico di rinascita per l'intero quadrante, generando inclusione e socialità grazie alle tante discipline diverse che potrà ospitare. Una straordinaria opportunità di rigenerazione urbana all'interno di un Piano Urbano Integrato che prevede vari altri interventi in grado di cambiare concretamente il volto di questo quartiere". "A

Roma prosegue senza sosta la riapertura di impianti chiusi e la costruzione di nuovi. Dopo aver riaperto il PalaTiziano, finanziato i nuovi impianti di Colli d'Oro e Cesano, adesso la nuova sfida è quella del PalaCorviale. Con la riunione di Giunta di ieri abbiamo approvato il progetto definitivo dei lavori per la realizzazione dell'impianto di via Maroi, in un quadrante di città dove serve un luogo dove fare sport ma che sia anche un punto d'aggregazione. Il progetto, finanziato con quasi 10 milioni di euro del Pnrr, prevede il recupero di un'area pubblica inutilizzata e la costruzione di un impianto

sportivo multidisciplinare dedicato alla pallacanestro, alla pallavolo, al badminton, alla ginnastica, al calcio A5, agli sport rotellistici, alle discipline fijkam e all'arrampicata sportiva. La realizzazione del PalaCorviale, oltre 2mila metri quadrati con circa 700 posti a sedere, s'inserisce in un lavoro più ampio che con il sindaco Gualtieri stiamo portando avanti nella Capitale finalizzato alla riapertura di impianti sportivi chiusi e alla costruzione di nuove strutture. Le ragazze e i ragazzi della Capitale, a prescindere da dove vivono e da quanti soldi hanno in tasca, dovranno avere tutti a disposizione uno spazio per fare sport se lo vorranno. Così come le società sportive dovranno avere dei punti di riferimento sempre aperti dove svolgere le loro manifestazioni e magari, perché no, creare vivai per i nuovi campioni di domani". È quanto dichiara Alessandro Onorato Assessore di Roma Capitale ai grandi eventi, sport, moda e turismo.

Corruzione in atti giudiziari De Vivo condannato a 5 anni

Il gup del tribunale di Roma ha condannato a 5 anni di carcere Jacopo De Vivo, l'uomo accusato dalla procura capitolina, in concorso con la compagna Camilla Marianera, di corruzione in atti giudiziari. La sentenza è stata pronunciata al termine di un processo celebrato con il rito abbreviato, che in caso di condanna prevede uno sconto di pena. L'imputato, in carcere da oltre un anno, sconterà il resto della condanna ai domiciliari con il braccialetto elettronico. De Vivo e Marianera (per lei è attualmente in corso il giudizio con rito ordinario, ndr) sono accusati di avere 'venduto' in cambio di 'mazzette' notizie coperte dal segreto istruttorio. L'Avvocatura dello Stato si è costituita parte civile per la Presidenza del Consiglio e per il Ministero della Giustizia e il giudice ha stabilito che i risarcimenti andranno quantificati in sede civile. Secondo l'atto d'accusa dei pm, dal 2021 al dicembre scorso, i due avrebbero erogato "utilità economiche a un pubblico ufficiale allo stato ignoto, appartenente agli uffici giudiziari di Roma e addetto all'ufficio intercettazioni, perché ponesse in essere atti contrari ai doveri del suo ufficio, consistenti nel rilevare l'esistenza di procedimenti penali coperti dal segreto, l'esistenza di intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche, atti remunerati mediante nella misura di 300 euro a richiesta". L'inchiesta intanto prosegue per individuare la 'talpa' che dall'ufficio intercettazioni di piazzale Clodio avrebbe passato informazioni coperte da segreto d'ufficio alla praticante avvocato e al suo compagno.

I Carabinieri della Compagnia di Roma E.u.r., con il supporto del Nucleo Radiomobile Sezione Motociclisti del Gruppo Roma, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa. Il bilancio dell'attività ha portato al controllo di 52 veicoli e all'identificazione di 78 persone, tra cui una persona arrestata per spaccio, e due denunciate. In via Vera, i Carabinieri hanno arrestato un cittadino albanese di 53 anni, senza fissa dimora e con precedenti, poiché durante il controllo dei Carabinieri è stato trovato in possesso di oltre 12 dosi di cocaina e durante il quale ha fornito ai militari generalità false sulla propria identità. I Carabinieri della Stazione di Roma Garbatella hanno invece denunciato alla Procura della Repubblica un 46enne di

Spaccio di droga all'Eur, arrestato dai Carabinieri un 53enne albanese



Roma, sorpreso in Piazzale Ostiense in possesso di un coltello di 14 centimetri dopo che aveva avuto una lite in strada con un passante. Un 76enne della provincia di Frosinone, sottoposto alla misura di sicurezza della libertà vigilata, è stato denunciato dai Carabinieri della Stazione di Roma IV Miglio per non aver osservato le prescrizioni della misura applicata. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.



Papa Francesco: "Sarà un Giubileo di speranza, ne abbiamo tanto bisogno"

"Sarà un Giubileo in cui dovrà emergere la forza della speranza". Così Papa Francesco nel suo discorso - letto da monsignor Filippo Ciampanelli - rivolto alla Plenaria del Dicastero per l'Evangelizzazione. "Tra qualche settimana - annuncia il Pontefice - renderò pubblica la Lettera Apostolica per la sua indizione ufficiale: auspicio che quelle pagine possano aiutare molti a riflettere e soprattutto a vivere concretamente la speranza". La virtù teologale della speranza, sottolinea, "è stata vista poeticamente come la 'sorella più piccola' in mezzo alle altre due, fede e carità, ma senza la quale queste due non vanno avanti, non esprimono al meglio se stesse. Il popolo santo di Dio ne ha tanto bisogno!". "L'accoglienza dei pellegrini, comunque, ha bisogno di esprimersi, oltre che nelle opere strutturali e culturali che sono necessarie, anche nel consentire loro di vivere l'esperienza di fede, di conversione e di perdono, incontrando una comunità



viva che ne dà testimonianza gioiosa e convinta". "E non dimentichiamo che questo anno che precede il Giubileo è dedicato alla preghiera. Abbiamo bisogno di riscoprire la preghiera come esperienza di stare alla presenza del Signore, di sentirci compresi, accolti e amati da Lui", conclude il Papa.

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Detenuti: il Vescovo e i Garanti incontrano le persone trattenute nel Cpr di Ponte Galeria

Monsignor Ruzza: "Persone logorate da lunghi tempi di attesa per un futuro incerto"
Stefano Anastasia: "Disumana la privazione della libertà protratta fino a 18 mesi"

Il Vescovo di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia, Gianrico Ruzza, accompagnato dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, e dalla Garante di Roma Capitale, Valentina Calderone, si è recato in visita al Centro di permanenza per il rimpatrio (Cpr) di Ponte Galeria. Con loro la direttrice della Caritas diocesana di Porto-Santa Rufina, Serena Campitiello. Monsignor Ruzza ha parlato con il responsabile della struttura, Enzo Lattuca, e con alcune persone ivi trattenute. Attualmente nel Cpr di Ponte Galeria si trovano 29 persone, 25 uomini e quattro donne. A causa dei disordini del mese scorso, verificatisi a seguito della morte di Sylla, il 22enne della Guinea che si è tolto la vita, sono stati bloccati gli ingressi in vista delle riparazioni delle parti danneggiate. "Come vescovo ho sentito il



dovere pastorale di visitare le sorelle e i fratelli ristretti nel Centro di permanenza per il rimpatrio di Ponte Galeria nel territorio della diocesi di Porto-Santa Rufina. Di questa opportunità ringrazio la collaborazione del Garante delle perso-

ne sottoposte a misure restrittive della libertà personale per la Regione Lazio. Ho incontrato, parlando con loro, purtroppo attraverso le sbarre, persone logorate da lunghi tempi di attesa per un futuro incerto, giovani e adulti privi di attività

quotidiane che possano mantenere viva la loro umanità. Ritengo che uno Stato civile come il nostro, radicato nei diritti inalienabili della persona che sono sanciti dal dettato della nostra meravigliosa Costituzione, debba agire per

tutelare fino in fondo la dignità della vita di ogni donna e di ogni uomo. È inaccettabile che questa tutela non venga perseguita, una mancanza in questo senso rappresenta un'ombra oscura per la nostra coscienza democratica", dichiara

Gianrico Ruzza, vescovo di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia. "Ancora una volta abbiamo registrato nel racconto delle persone trattenute la disumanità di una privazione della libertà inutilmente protratta fino a 18 mesi. Tanto più che, per come sono concepiti questi centri, si tratta di un anno e mezzo di inattività e abbruttimento che può portare anche a gesti disperati come quello commesso dal Sylla un mese fa". Così il Garante Anastasia. "Per quanto ci riguarda - prosegue Anastasia-, d'intesa con la Garante di Roma Capitale ci impegniamo a offrire un sostegno alle persone trattenute nella rivendicazione dei loro diritti. Inoltre, solleciteremo la Prefettura, la Regione, e il Comune, affinché all'interno del Cpr si svolgano attività sportive, ricreative e culturali che diano quantomeno un senso alle giornate di queste persone all'interno del Cpr".

Nel Lazio 6.700 persone detenute a fine febbraio

Tasso di affollamento effettivo del 141%. In Italia vicina la soglia delle 61.000 presenze e affollamento del 128%

Secondo i dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) diffusi dal ministero della Giustizia, alla fine di febbraio il numero di detenuti presenti negli istituti penitenziari del Lazio era pari a 6.685, con un incremento di 148 unità rispetto ai 6.537 di inizio anno. In termini percentuali il tasso di crescita nel bimestre è stato del 2,3%, significativamente superiore rispetto alla media nazionale. In tutta Italia il numero di detenuti presenti alla data del 29 febbraio 2024 risulta pari a 60.924: sono cresciuti di 758 unità da inizio anno (+1,3%). Si è ormai da tempo superato di gran lunga il grado di drammatico affollamento del periodo pre pandemico in diversi istituti penitenziari del Paese e della Regione la situazione è sempre più critica. Attualmente il tasso di affollamento complessivo nella regione, calcolato sulla capienza regolamentare dichiarata dal ministero è pari al 128% e del 141% se tale indicatore viene calcolato sul numero effettivo di posti disponibili. In tutta Italia i

tassi risultano pari al 119% sulla capienza "ufficiale" e al 128% sul numero di posti effettivamente disponibili. Se si escludono due case di reclusione della regione e la terza casa circondariale di Roma Rebibbia, destinata ai semiliberi e al trattamento avanzato per tossicodipendenti, tutti gli istituti di pena nella regione presentano tassi di affollamento effettivi superiori al 100% e sono ben 8 su 14 quelli in cui i detenuti presenti superano la soglia del 140% sui posti effettivamente disponibili. In particolare bisogna sottolineare la situazione del carcere romano di Regina Coeli dove il tasso di affollamento è del 182% che si colloca al tredicesimo posto della graduatoria degli istituti penitenziari più affollati d'Italia.

I dati nazionali

La situazione regionale non è difforme da quanto avviene nel resto del Paese dove sono vi sono 142 Istituti penitenziari su 189 che pre-

sentano tassi di affollamento effettivi superiori al 100% e, conseguentemente, sono solo due le regioni - il Trentino Alto Adige e la Sardegna, in cui il numero di detenuti è inferiore ai posti effettivamente disponibili. A livello nazionale, il numero di detenuti è ormai vicino alla soglia di 61.000. Vale la pena qui di ricordare che all'epoca della sentenza Torreggiani e in particolare al 31 dicembre 2012 i detenuti complessivamente presenti in Italia erano 65.701, per un tasso di affollamento del 140%. La Corte europea dei diritti dell'uomo, con la sentenza Torreggiani, adottata l'8 gennaio 2013 con decisione presa all'unanimità - condannò l'Italia per la violazione dell'art. 3 della Convenzione europea dei diritti umani (CEDU). Il caso, riguardava trattamenti inumani o degradanti subiti dai ricorrenti, sette persone detenute per molti mesi nelle carceri di Busto Arsizio e di Piacenza, in celle triple e con meno di quattro metri quadrati a testa a disposizione.

Più di duemila nel Lazio in attesa di giudizio

Si conferma anche la tendenza all'incremento delle persone detenute in attesa di giudizio che si sta verificando soprattutto nel Lazio nell'ultimo semestre. Infatti il loro numero, che era di 1.655 alla fine di giugno 2023, è cresciuto di 355 unità (+21%) e ha superato la soglia delle 2.000 unità, attestandosi sul valore di 2.010. Conseguentemente anche la relativa percentuale sul totale della popolazione detenuta è cresciuta, passando dal 26,8% di fine giugno all'attuale 30,1% e tale valore risulta oggi



decisamente superiore al 26% che si registra a livello nazionale. I detenuti stranieri costituiscono il 37,9% della popolazione detenuta in regione a fronte del 31,2% che si registra in tutta Italia. Anche su questo

versante si registra un significativo incremento e da giugno dello scorso anno gli stranieri detenuti negli istituti penitenziari del Lazio sono aumentati di 242 unità corrispondenti a una percentuale del 10,5%. Infine il numero di bambini reclusi assieme alle loro madri in tutta Italia risulta pari a 22, nel febbraio 2023 erano 24. Infine, nel Lazio attualmente vi sono quattro bambini reclusi assieme alle loro madri, secondo quanto pubblicato sul sito del Ministero di Giustizia, il mese scorso erano due.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Raccolta assorbenti e slip mensurali per i penitenziari femminili

Campagna di raccolta in vista della giornata mondiale dell'igiene mestruale del 28 maggio



In vista della giornata dell'igiene mestruale del 28 maggio, Il Pronto intervento disagio (Pid) onlus ha organizzato una campagna di raccolta di assorbenti per gli istituti penitenziari femminili e per le persone in esecuzione penale esterna ospiti all'interno di strutture di accoglienza. La campagna, iniziata due anni fa con la col-

laborazione di altre realtà del terzo settore romano. Quest'anno prende il via sotto nuove vesti grazie al progetto "Assorbire il cambiamento", a sua volta parte del più ampio progetto "Poster". Pratiche oltre gli stereotipi". Tra le attività promosse, oltre alla donazione di assorbenti, sono previsti laboratori e incontri all'interno di istituti femminili per promuovere maggiore consapevolezza sulle tematiche riguardanti il ciclo mestruale e la conoscenza dei "nuovi" prodotti igienico sanitari più ecologici quali coppetta, slip e mutande assorbenti. Come spiegano gli organizzatori, il progetto ha lo scopo di portare un beneficio concreto alle persone reclusi grazie alla donazione di materiali sanitari, di accendere l'attenzione della società, delle istituzioni e della cittadinanza sulla condizione delle donne reclusi, nonché di raggiungere un cambiamento sistemico della questione affrontata. Le donne sono una piccola minoranza della popolazione detenuta, poco più del 4% (2.392 secondo i dati rilevati fino al 31 dicembre 2023) e si confrontano con tutte le problematiche legate al sistema penitenziario, alle quali si aggiungono specifiche questioni, accentuate dal fatto che la detenzione è pensata per un mondo al maschile che non prevede le diverse identità di genere. In carcere gli assorbenti, così come altri prodotti consentiti, possono essere acquistati attraverso il cosiddetto "sopravvitto", una sorta di negozio interno all'istituto penitenziario al quale possono accedere solo coloro che hanno soldi sul conto corrente interno. Chi non ha possibilità economica e di conseguenza non può acquistare, deve adeguarsi alla fornitura dell'Amministrazione penitenziaria che, sempre secondo promotori dell'iniziativa, non riuscirebbe a garantire la scelta di un modello, di una marca o le quantità necessarie di assorbenti in base alle singole esigenze. La raccolta è cominciata venerdì 8 marzo 2024 e si concluderà giovedì 23 maggio 2024: si possono donare assorbenti classici di qualsiasi marca e modello e gli slip assorbenti, mentre i tamponi in carcere non possono entrare. I materiali donati possono essere consegnati presso i seguenti punti di raccolta nei giorni e negli orari indicati: - Casa delle donne Lucha Y Siesta: Via Lucio Sestio, 10 - Roma; Mercoledì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 17:00; Giovedì dalle 12:00 alle 13:30; - Associazione Libellula: Viale Giustiniano Imperatore 280/A - Roma; Lunedì dalle 15:30 alle 18:30; - L'Archivio 14: Via Lariana, 14 - Roma, Mercoledì e Venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 17:00 alle 19:00; Giovedì dalle 17:00 alle 19:00. Se non si ha la possibilità di recarsi in uno dei precedenti punti di raccolta, i materiali possono essere spediti alla Sede legale della Cooperativa Pid Onlus, all'indirizzo: Via Eugenio Torelli Viollier, 109 - 00157 Roma.

Delegazione di Garanti territoriali incontra il capo dipartimento della Giustizia minorile

Le condizioni nei 17 Istituti penali minorili

Il capo del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità, Antonio Sangermano, e il direttore generale del personale e delle risorse, Alessandro Buccino Grimaldi, hanno ricevuto a Roma il portavoce nazionale della Conferenza dei garanti delle persone private della libertà, Samuele Ciambriello, e il direttivo della Conferenza stessa, composto da Bruno Mellano, Luca Muglia, Valentina Farina e Valentina Calderone. Al centro dell'appuntamento le condizioni dei minori nei 17 Istituti penali minorili e, in particolare, il sovraffollamento, la territorialità dell'esecuzione della pena, le criticità dei minori stranieri non accompagnati privati della libertà personale, l'attuazione della giustizia riparativa, le problematiche medicosanitarie all'interno degli istituti e le carenze di organico della



polizia penitenziaria, degli educatori, dei Servizi sociali per i minorenni e dell'Ufficio di Esecuzione penale esterna. I garanti hanno evidenziato la problematica dei liberi sospesi che, complessivamente, raggiungono il numero di 90mila unità. Il Direttivo, inoltre, ha posto all'attenzione degli interlocutori la delicata problematica dei trasferimenti negli istituti penitenziari per adulti a seguito di reiterate e specifiche violazioni (di cui al decreto Caivano), sollecitando sul punto una circolare e/o un intervento di tipo regolamentare del Dipartimento. I garanti, infine, hanno richiesto maggiori tutele e garanzie, anche procedurali, a fronte della scelta repressiva recentemente adottata. In merito alle rilevanti lacune

degli organici il capo Dipartimento ha comunicato di essersi attivato per ottenere il distacco di personale della polizia penitenziaria dal Dap, nonché lo scorrimento delle graduatorie del recente Concorso del Dap per educatori per coprire i posti vacanti nel settore penitenziario minorile. "L'incontro - riporta una nota della Conferenza dei garanti territoriali - ha segnato un importante momento di dialogo e confronto tra la Conferenza nazionale dei garanti territoriali e il Dipartimento della Giustizia minorile e di comunità. Sangermano e Buccino Grimaldi hanno rassicurato sulla prosecuzione dei lavori di ristrutturazione degli istituti di Roma e Airolo, senza alcun trasferimento dei giovani ivi ristretti, mentre i lavori avviati a Torino e Bologna saranno temporaneamente sospesi in attesa delle determinazioni del ministero".

L'equo compenso agli psicologi penitenziari

Il ministero della Giustizia ha aggiornato la tariffa oraria spettante agli esperti ex art. 80

"Apprezzo il riconoscimento della qualità professionale degli psicologi da parte dell'Amministrazione penitenziaria, per le finalità di osservazione e trattamento in vista del reinserimento sociale". Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Stefano Anastasia, sui recenti aumenti delle tariffe orarie garantite agli psicologi consulenti dell'amministrazione per la valutazione dei detenuti. "Mi auguro che l'adeguamento delle tariffe sia sostenuto da maggiori disponibilità di bilancio, in modo da garantire lo stesso numero di ore di prestazioni professionali", conclude il Garante. Come si apprende dal sito dell'Ordine degli psicologi del Lazio, con Decreto n. 2 del 16 gennaio 2024 la Direzione generale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) ha aggiornato i compensi orari spettanti agli psicologi che, ai sensi dell'art. 80 dell'Ordinamento penitenziario (legge 354/1975), svolgono prestazioni profes-



sionali in convenzione al fine di ottenere un'attività di consulenza per l'osservazione e il trattamento delle persone detenute, mentre l'assistenza psicologica alle persone detenute è assicurata dagli psicologi delle Asl. A partire dal 1 febbraio 2024 il compenso orario spettante agli psicologi

penitenziari è passato da 17,63 a 30 euro lordi, oltre Iva e oneri previdenziali. L'aggiornamento della tariffa fa seguito alle nuove disposizioni normative in materia di equo compenso, che interessano - come evidenziato dall'Ordine degli psicologi all'indomani dell'approvazione della norma - anche il ministero della Giustizia. Con l'Amministrazione penitenziaria, infatti, i professionisti esperti ex art. 80 instaurano un rapporto di consulenza, prestata dallo psicologo in regime di libera professione. "La rideterminazione da parte del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del compenso orario previsto per le prestazioni rese dai professionisti psicologi rappresenta una buona notizia. È la conferma del fatto che la legge sull'equo compenso, seppure in vigore da pochi mesi, inizia a produrre gli effetti auspicati". Questo il commento di Federico Conte, presidente dell'Ordine degli psicologi del Lazio.

Inaugurato ieri mattina l'Expo Village, lo stand di Acea dedicato all'acqua e allo sport

Acea Run Rome The Marathon

Accompagna runner e visitatori alla Maratona dell'Acqua, al via domenica mattina

Inaugurato ieri mattina l'Expo Village della Acea Run Rome The Marathon, presso il Palazzo dei Congressi all'Eur. Saranno due giorni, quelli di venerdì e sabato, di intrattenimento e attività dedicate a sport e benessere, all'interno dei 4.500mq di area espositiva, con più di cento espositori. Il villaggio, una vera e propria casa della maratona, in questa edizione all'insegna dell'acqua, è aperto a tutti, non solo ai partecipanti ma anche ad appassionati di sport e visitatori. Con il claim "runforwater", la manifestazione sportiva vuole quest'anno sottolineare ancor di più il ruolo fondamentale dell'acqua, per la vita, il pianeta e anche per lo sport. Lungo gli oltre 42 km di gara, domenica Acea garantirà diversi punti di ristoro, con circa 60mila litri d'acqua a disposizione degli atleti e oltre 100mila bicchieri biocompostabili, in ottica di economia circolare. Temi che ovviamente saranno protagonisti non solo nella corsa di domenica ma anche nello stand di Acea all'interno del villaggio. Nello spazio espositivo del gruppo industria-



le, primo operatore nazionale nel settore idrico, ci saranno video dedicati all'acqua che aiutano a riflettere sul consumo che ne facciamo nella quotidianità e attività volte a sottolineare quanto sia importante salvaguardare più possibile la risorsa idrica. Sabato 16 marzo, nella mattinata, alle 11 ospiti allo stand Acea otto tra gli atleti internazionali più di rilievo in gara. Sempre sabato, dalle 16, lo stand si animerà con una tavola rotonda dal titolo "Il tema dell'acqua tra sport, sostenibilità ed uno sguardo al futuro" che vedrà la partecipazione di tre campioni dello sport italiano



che hanno proprio nell'acqua il loro elemento naturale: Lorenzo Marsaglia (tuffi), Alessandra Sensini (vela), Giulia D'Innocenzo (nuoto). Con loro, a dialogare del rapporto tra sport e acqua, ci saranno Virman Cusenza, direttore della



Comunicazione di Acea, e Pierfrancesco Ragni, Vice Direttore Generale Corporate del Gruppo. Oltre al supporto per la manifestazione, domenica quattro squadre di Acea prenderanno parte alla staffetta Acea Run4Rome. Partecipazione anche all'insegna della solidarietà: con l'occasione le squadre di Acea hanno attivato un crowdfunding per sostenere l'Associazione no profit "Sport senza Frontiere" che si occupa di garantire percorsi sportivi completamente gratuiti a bambini e bambini che provengono da situazioni di disagio socio economico.

Diritti, conferita la cittadinanza a 5 neodiciottenni nati in Italia da genitori stranieri

Si è svolta ieri mattina in Campidoglio la cerimonia di conferimento della cittadinanza italiana a cinque ragazzi e ragazze neodiciottenni nati in Italia da genitori stranieri: Chiara Emil, Pier Daniele, Dumitrita, Yanpeng e Claudia hanno acquisito la cittadinanza italiana e il loro giuramento è stato ricevuto dall'Assessore alle Politiche del Personale Andrea Catarci, dalla Presidente della Commissione Pari Opportunità Michela Cicculli e dalla Commissione Politiche Sociali Nella Converti e dal consigliere delegato per le Politiche giovanili Lorenzo Marinone, alla presenza della Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli. Con l'approvazione in Assemblea Capitolina della mozione 99/2022 Roma Capitale ha avviato una fondamentale riforma della cittadinanza per garantire ai figli di genitori non italiani che vivono in Italia il riconoscimento della cittadinanza italiana attraverso procedure più eque, inclusive e rapide. "Quella di oggi è una giornata importante e densa di significato per Chiara Emil, Pier Daniele, Dumitrita, Yanpeng e Claudia, cittadini romani di fatto che da oggi, finalmente, lo diventano per la legge, ma anche per l'Amministrazione capitolina che, garantendo ai cinque neomaggioranni pieni diritti di cittadinanza, si conferma in prima linea nel tradurre concretamente il proprio impegno all'inclusione e nella lotta alle disuguaglianze" ha commentato Andrea Catarci Assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. "La cerimonia di questa mattina è parte del lavoro complessivo che Roma Capitale compie ogni giorno per garantire il diritto alla cittadinanza e per la formazione dei relativi atti di stato civile per i neocittadini italiani che hanno concluso il loro iter con apposito decreto del Presidente della Repubblica. Allo sforzo nei canali ordinari si è aggiunta negli ultimi mesi la innovativa pratica collettiva, concordata con il Ministero dell'Interno, grazie alla quale Roma riesce a rispettare le tempistiche di sei mesi previsti dalla normativa per giurare, nonostante l'incremento delle richieste aumentate da 2476 nel 2022 a 3898 nel 2023. Un ringraziamento sentito va pertanto ai dipendenti e alle dipendenti impegnati nella gestione di migliaia di giuramenti e dei correlati atti. Infine, un ricordo personalmente molto sentito, va all'attivista Josef Yemane Tewelde, per tutti JoJo, prematuramente scomparso, che proprio sui temi dei diritti dei migranti e della cittadinanza e sulla lotta al razzismo ha condotto battaglie importanti sempre in prima linea" ha concluso Catarci.

Svetlana Celli: "Economia circolare sfida necessaria che richiede impegno comune"

"Il tema dell'economia circolare è centrale nello sviluppo delle politiche ambientali. Richiede un impegno comune e una responsabile azione sinergica tra tutti i soggetti coinvolti, dalle istituzioni alle imprese, dai cittadini ai consorzi di filiera. Fare rete e collaborare è il primo e fondamentale passo per attivare un percorso virtuoso per raggiungere i risultati sperati con un approccio pragmatico e calibrato alle reali esigenze. In tema di rifiuti a Roma stiamo lavorando sul potenziamento dell'impiantistica. Ma dobbiamo seguire con forza anche l'obiettivo della transizione verso un'economia circolare, imprescindibile per il futuro delle nostre città, attraverso la riduzione della produzione di rifiuti e di quelli non riciclabili, alzando la percentuale di differenziata per arrivare quindi a



meno rifiuti in discarica e a meno emissioni di CO2. Importante è coinvolgere in modo attivo i cittadini in questo percorso che dovrà segnare un cambiamento culturale e una svolta concreta nei comportamenti della vita quotidiana. L'economia circolare, dunque, è una sfida complessa, ma necessaria. Ed è una grande occasione che anche Roma deve cogliere diventando un esempio vincente. Insieme, possiamo costruire un futuro più sostenibile". Così la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, intervenuta questa mattina in Campidoglio in apertura dell'iniziativa "Roma circolare - Per una nuova economia: la Capitale fa la differenza", organizzata dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale.

Tumori: nuovo screening al sangue per rilevare il cancro al colon-retto

Un nuovo esame del sangue mirato per il cancro del colon-retto sembra in grado di individuare la neoplasia con un'accuratezza dell'83 per cento, fornendo una possibile alternativa alle opzioni di screening attualmente disponibili. Descritto sul New England Journal of Medicine, questo nuovo risultato è stato raggiunto dagli scienziati del Fred Hutchinson Cancer Center. Il team, guidato da William M. Grady, ha utilizzato i dati raccolti da ECLIPSE, un'indagine su 7.861 persone di età compresa tra 45 e 84 anni. I ricercatori hanno confrontato le informazioni ottenute con i risultati di esami di colonscopia, l'attuale gold standard per lo screening del cancro del colon-retto. Gli studiosi hanno sviluppato quindi

l'esame diagnostico Shield, che rileva i segnali del cancro del colon-retto nel sangue, sulla base dei frammenti di DNA rilasciato dai tumori, o DNA tumorale circolante (ctDNA). "I risultati dello studio - osserva Grady - rappresentano un passo promettente verso lo sviluppo di strumenti più efficienti per riconoscere precocemente il cancro del colon-retto". Il ctDNA viene utilizzato anche nei test di "biopsia liquida" utilizzati per monitorare la recidiva del cancro nei pazienti oncologici.



Nell'ambito di questo lavoro, l'83,1 per cento dei partecipanti con cancro del colon-retto confermato dalla colonscopia aveva un esame del sangue positivo per il ctDNA. Al contrario, nel 16,9 per cento dei casi la colonscopia mostrava la neoplasia ma il test restituisceva un risultato negativo. Il nuovo test potrebbe offrire nuove alternative a chi rifiuta le tecniche di screening attuale, sebbene la colonscopia resti il metodo più accurato per riconoscere questa forma oncologica. Stando a quanto emerge dall'indagi-

ne, la procedura era meno sensibile alle lesioni precancerose avanzate, per le quali solo la colonscopia poteva considerarsi il mezzo più attendibile. "Il cancro del colon-retto - sostiene Grady - è facilmente identificabile con lo screening attuale, ma poco più della metà dei pazienti si sottopone alla procedura diagnostica, che prevede l'analisi delle feci e la colonscopia. Un prelievo di sangue potrebbe essere meno invasivo, dando la possibilità a una fascia di popolazione più ampia di valutare le proprie condizioni di salute. Identificare le neoplasie in uno stadio precoce è fondamentale per agire tempestivamente e incrementare le possibilità di sopravvivenza dei pazienti".



Piatti a basso impatto ambientale con abbondanza di selezione di verdure e legumi “ClimaticaMense”, nuovo menu di Vivenda per La Sapienza a difesa di clima e pianeta

Gnocchi ai quattro formaggi, radicchio e noci o al pesto di broccoli. E poi vellutata di zucca, parmigiana, hamburger di ceci, crauti, finocchi gratinati, cous cous e orzo alla contadina. È questo il menu con cui la Vivenda Spa, responsabile del servizio mensa per l'Università Sapienza a Castro Laurenziano, ha dato il via all'innovativo progetto “ClimaticaMense”. Da questa mattina, per una volta a settimana fino alla fine dell'anno accademico, saranno serviti piatti totalmente sostenibili e a basso impatto ambientale elaborati dalle dietiste e dai cuochi dell'azienda del Gruppo La Cascina Cooperativa. Con questa iniziativa la Vivenda Spa, in piena collaborazione con Lazio Disco, desidera promuovere non solo la cultura del mangiar sano, ma anche un pranzo consapevole e attento all'ambiente. Destinataria è la comunità di studenti e professori universitari che ogni giorno frequentano la mensa di Castro Laurenziano e che già in pas-



sato avevano mostrato una certa sensibilità verso il tema. A prender parte all'evento inaugurale, oltre ai manager della Vivenda Spa e alle rappresentanze studentesche, il commissario straordinario di LazioDisco Giorgio Ciardi. È stata per tutti l'occasione di testare la qualità delle preparazioni e la tipologia di menu per le prossime settimane. Menu a base vegetale studiati per ridurre del 50% l'offerta di proteine animali e, conseguentemente, le emissioni di gas climalteranti legate alla filiera alimentare. Da sempre la Vivenda Spa attua politiche di



tutela del clima e dell'ambiente: da una parte privilegiando il KM0 e la filiera corta, dall'altra investendo in macchinari di ultima generazione che

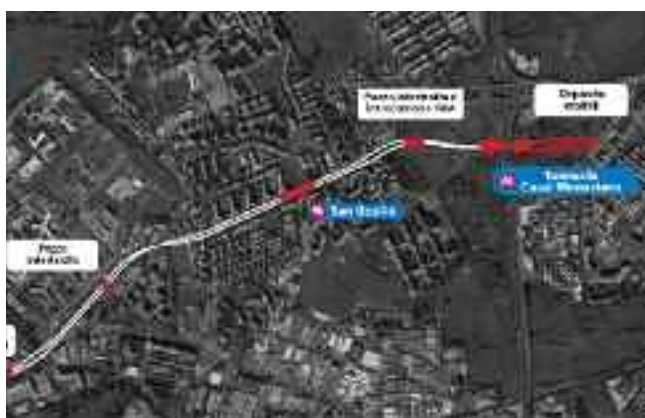
riducano i consumi di acqua ed energia. Ad attestare l'impegno dell'azienda verso il pianeta le numerose certificazioni “green” ottenute nel

tempo come la water e carbon footprint. Il tema della sostenibilità ambientale, del clima e della salute del pianeta sono da sempre al centro delle azioni della Vivenda: la ditta del Gruppo La Cascina Cooperativa non solo è stata fra le prima a ottenere importanti certificazioni in ottica “green” come la “Carbon Footprint”, la “Water Footprint” o quelle sulla gestione ambientale o dell'energia, ma anche principale sostenitrice della dieta mediterranea nel suo servizio alla collettività. Nei suoi principi si valorizzano i legumi, il cibo

stagionale e locale privilegiando, per esempio, il KM0 e la filiera corta. Daniele Belli, responsabile del servizio mensa alla Sapienza per la Vivenda Spa: “Siamo molto felici di percorrere, insieme a Lazio Disco e agli studenti, questo importante percorso gastronomico: ClimaticaMense vuole essere un momento di condivisione di abitudini alimentari sempre sane ed equilibrate, ma che sappiano anche guardare alla salute del pianeta. Nella stesura dei menu settimanali abbiamo dato ampia scelta di piatti garantendo, oltre alla qualità degli ingredienti, preparazioni vegetali a bassissimo impatto ambientale e controllate in ogni fase del flusso produttivo. Siamo consapevoli del peso che le mense - e non solo quelle scolastiche - possono avere sul futuro del pianeta. Anche per questo abbiamo ottenuto certificazioni che attestano il nostro impegno quotidiano nel cucinare piatti nutrienti ed ecosostenibili”.

Metro B, prolungamento Rebibbia-Casal Monastero

Trabucco-Lancellotti (Cg): “intervento fondamentale per tutto il quadrante”



“Portare avanti il prolungamento della Metro B da Rebibbia a Casal Monastero deve essere un obiettivo prioritario della nostra Amministrazione. - affermano i consiglieri della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco ed Elisabetta Lancellotti - Per tutto il quadrante est della città avere il prolungamento della metropolitana sarebbe fondamentale in ottica di snellimento di traffico, con il conseguente incremento dell'impiego di mezzi di trasporto sostenibili a vantaggio della salubrità dell'ambiente. Siamo consapevoli di trovarci di fronte a un progetto che va avanti da decenni, con tempistiche assolutamente oltre i tempi tecnici di realizzazione effettiva ma siamo altrettanto convinti che siano terminati i tempi di continui rinvii: come ha affermato anche il sindaco Roberto Gualtieri è nostro obiettivo primario incrementare i mezzi pubblici sotterranei, il cantiere di Piazza Venezia ne è un esempio concreto e, per quanto riguarda la Metro B, abbiamo ferma intenzione di realizzare il prolungamento entro il 2030. I fatti ci danno ragione: abbiamo infatti affidato i lavori di progettazione a Roma Metropolitana, la quale si occuperà anche della project review della Linea D”, concludono i consiglieri Trabucco e Lancellotti.

Fimmg Roma: elette le cariche statutarie 2024-2028 Pier Luigi Bartoletti confermato segretario Provinciale

Il nuovo direttivo provinciale della Fimmg Roma già eletto nella tornata elettorale del 24- 25 Febbraio 2024 si è riunito l'altra sera per nominare le nuove cariche statutarie della sezione romana della Fimmg. La seduta è stata condotta dal Presidente già nominato Maria Corongiu. È stato eletto per acclamazione come Segretario Provinciale Pier Luigi Bartoletti già segretario uscente della sezione, “dovremo lavorare per una Fimmg proiettata nel futuro” ha dichiarato Bartoletti “con il rinnovo dei ¾ del direttivo provinciale e con le nuove entrate, inizieremo un percorso che va verso l'applicazione del nuovo Accordo nazionale, la firma di un nuovo Accordo regionale il tutto nel contesto del Pnrr. Si dovrà lavorare non solo nell'organizzazione sanitaria territoriale,” continua Bartoletti “ma anche nel contesto formativo - clinico, importante per la valorizzazione del nostro lavoro, un labo-

torio a 360 gradi per esprimere al meglio tutte le potenzialità mediche scientifiche e organizzative del lavoro del medico di famiglia.” In scrutinio poi sono stati eletti: Vice segretario Vicario Fabio Valente, Segretario Amministrativo Massimo Sabatini, Segretario organizzativo Francesco Buono, Vice segretari Alberto Chiriatti, Lara Morelli, Fabio D'andrea, Gianmarco Marrocco. Cooptati in esecutivo dal direttivo Giampiero Pirro Resp. Settore comunicazione, e Antonio Nigro Resp. Centro studi, Segretario del segretario sarà Mario Cirillo. Per le ASL completati i fiduciari aziendali Fimmg per la ASL Roma 1 Ombretta Papa per la ASL Roma 2 *Andrea Beccari Per La ASL Roma 3 Dania Janniello, Per la ASL Roma 4 Mauro Mocchi per la ASL Roma 5 Domenico Carpita per la ASL Roma 6 Guido Fabbri.

Roberto Gualtieri sul rapporto della RUR “Prova della trasformazione della città”

“Ringrazio il Professor Giuseppe Roma che nella sua ricerca ha messo in evidenza la fiducia degli investitori e la trasformazione in corso per la nostra città, per renderla più vivibile, competitiva e capace di attrarre investimenti”. Così il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri nel suo intervento al termine della presentazione del rapporto sulla Capitale predisposto dalla Rete Urbana delle Rappresentanze avvenuto l'altra mattina nello stand di Roma al Mipim di Cannes. “Il nostro obiettivo è quello recuperare gli anni di stagnazione investendo i tanti capitali che arrivano da vari fondi euro-

pei e nazionali per realizzare nuove infrastrutture. Una delle più significative scelte di trasformazione è infatti proprio quella di rendere la città più accessibile, in grado di collegare le persone ai luoghi, ai servizi, alle reti di trasporto pubblico, alle tante aree verdi. Vogliamo ridurre le emissioni e scommettere sulle comunità energetiche con il nostro Piano Clima, ma anche rendere la città più connessa e moderna con il progetto 5g. Tutto questo, mentre



abbiamo implementato la nostra capacità di accoglienza turistica, superando i flussi pre-covid ma puntando anche ad allungare la permanenza media dei visitatori invogliandoli a ritornare, anche grazie ai nuovi servizi culturali e ai nuovi musei che abbiamo aperto”, continua Gualtieri che conclude: “C'è ancora molto da fare, molto da cambiare ma, grazie a questo nostro nuovo approccio, riusciremo certamente a realizzare una città più inclusiva ed efficiente”.

Sanità, la Cisl del Lazio ha presentato il sondaggio nella Capitale

“Il sistema sanitario tiene ma i tempi d’attesa sono il vero tallone d’Achille”

I tempi d’attesa troppo lunghi sono la criticità più importante del sistema sanitario laziale, da cui discende anche il ricorso alla sanità privata. Ma per il resto, il SSR seppur migliorabile, rimane apprezzato dalle persone e gli interventi sono descritti generalmente efficaci, anche se non manca chi lo considera di scarsa qualità. È quanto emerge dal sondaggio “La sanità del Lazio oltre l’emergenza: al centro le persone ed il lavoro”, realizzato dalla Cisl del Lazio e presentato allo Spazio eventi a Roma. Il sondaggio si pone l’obiettivo di conoscere lo stato di salute della sanità laziale attraverso la percezione degli utenti e dei lavoratori del Servizio Sanitario Regionale. La centralità del Medico di medicina generale come punto di accesso di cura emerge chiaramente come prima scelta di utenti e lavoratori, seguito dal medico privato e dai pronto soccorso. Per quanto riguarda le tempistiche, per il 40 per cento delle persone è “molto difficile fissare un appuntamento secondo le necessità, e per il 32 per cento degli utenti è un po’ difficile”. I lavoratori del sistema sanitario regionale hanno risposto per un 42 per cento con “un po’ difficile” e per il 31 per cento con “né facile, né difficile”, si legge nel rapporto. Alla presentazione sono intervenuti anche il segretario nazionale della Cisl, Luigi Sbarra e il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. “Dalla nostra ricerca emerge che il primo problema per 7 cittadini del Lazio su 10 è quello delle liste di attesa. Un’emergenza vera e reale. Va fatto un potente investimento sulle persone, dove c’è ancora una grandissima carenza.

La sanità possiamo farla solo attraverso infermieri, medici e tutto il personale del comparto - ha detto il segretario generale della Cisl del Lazio, Enrico Coppotelli -. Roma ha delle eccellenze rilevanti e quindi è chiaro che ci sono differenze tra la Capitale e gli altri territori. Dobbiamo continuare ad agire, e il presidente Rocca lo sa, per alzare il livello della sanità delle altre province laziali”. Dal canto suo, il segretario nazionale della Cisl, Luigi Sbarra ha sottolineato che servono “più investimenti, una buona programmazione e progettualità, assicurare il diritto alla salute e poi assumere medici, infermieri, personale sociosanitario, tagliare le liste d’attesa e fare un potente investimento sulla medicina territoriale: è la grande partita della prevenzione, della ricerca, e dell’integrazione dei servizi - ha detto -. È positiva l’apertura al dialogo dimostrata in più occasioni dal



presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e l’avvio del tavolo permanente con i sindacati sul piano assunzioni, stabilizzazioni e internalizzazioni del comparto sanitario”, ha concluso Sbarra. Nel rapporto della Cisl regionale emerge che il medico di medicina generale è il professionista a cui vengono indirizzate le persone dal personale medico e dal personale

sanitario in generale (68 per cento). Per la presa in carico nelle strutture sanitarie, il giudizio degli utenti è per il 32 per cento molto positivo, mentre il 40 per cento la reputa “sufficiente” e solo il 7 per cento la giudica “scarsa”. Anche i lavoratori del SSR danno (al 45 per cento) un valore positivo di sufficienza, con un 24 per cento di persone che la giudica invece “non suffi-

ciente”. La sanità, per gli utenti, risulta “affidabile” (al 12 per cento), “efficace” (al 38 per cento) e “poco efficace” (al 33 per cento). I lavoratori del sistema sanitario danno un giudizio leggermente differente con un valore di “efficace” al 30 per cento e di “poco efficace” al 40 per cento, mentre il 13 per cento la valuta “di scarsa qualità”. Analizzando i dati provinciali (Frosinone,

Latina, Rieti, Roma, Viterbo) emerge che i giudizi a livello generale sono di soddisfazione, con un 30 per cento “abbastanza soddisfatto” e un 40 per cento neutrale, e solo il 5 per cento si dichiara “molto insoddisfatto”. A Viterbo il picco di maggiore soddisfazione con il 5 per cento di persone “molto soddisfatte”, a Latina il valore minimo dell’1 per cento di persone “molto

insoddisfatte”. I lavoratori invece danno un giudizio leggermente inferiore attestandosi neutrali con un “né soddisfatto/a né insoddisfatto/a” al 43 per cento. In termini di accessibilità, accoglienza e macchinari, le percezioni degli utenti sono abbastanza positive. In particolare, secondo l’indagine della Cisl Lazio, si registrano: per il 35 per cento del campione luoghi “accessibili” o “abbastanza accessibili” (37 per cento); “ambienti accoglienti” (54 per cento); “macchinari moderni” (24 per cento) o “abbastanza moderni” (43 per cento). I lavoratori del sistema sanitario danno giudizi nel complesso più o meno equivalenti: luoghi “accessibili” (22 per cento) o “abbastanza accessibili” (44 per cento); “ambienti accoglienti” (48 per cento); “macchinari moderni” (15 per cento) o “abbastanza moderni” (40 per cento). Per quanto riguarda gli spazi d’attesa, il 26 per cento degli utenti li ritiene confortevoli; il 32 per cento con “abbastanza” e il 33 per cento per cento negativamente. È infine positiva la valutazione delle relazioni tra gli utenti e gli operatori. Il 79 per cento delle persone reputa “gentile” il personale sanitario e un 8 per cento lo considera addirittura “molto gentile”. Dall’altro lato, i lavoratori pensano che gli utenti siano decisamente collaborativi. Inoltre, gli interventi del personale sanitario (medici e addetti alle professioni sanitarie) sono considerati per il 28 per cento degli utenti “di alta qualità” e per il 60 per cento “di media qualità”. Altra criticità evidenziata dal sondaggio del Cisl Lazio, è il passaggio dalla sanità pubblica alla sanità privata. Circa l’80 per cento delle persone dichiara di essersi dovuta rivolgere negli ultimi anni alla sanità privata, così come il 59 per cento dei lavoratori sanitari ha dichiarato di aver dovuto mandare un proprio paziente nel privato. I tempi di attesa lunghi e la migliore qualità della sanità privata sono segnalati tra le ragioni principali di queste scelte. In generale, le maggiori criticità riscontrate dagli utenti riguardano la tempistica (72 per cento), la logistica (15 per cento), il personale (14 per cento) e la competenza (9 per cento). I lavoratori chiedono più personale per ottimizzare il servizio (73 per cento), una retribuzione adeguata (79 per cento) e più formazione del personale (43 per cento). Infine, dall’indagine emerge che l’83 per cento degli utenti chiede che si migliorino i tempi d’attesa, mentre il 27,5 per cento i macchinari. Lo comunica, in una nota, la Cisl del Lazio.

Giuliano (UGL): “Spiragli di luce nell’atto di indirizzo per il rinnovo del contratto 2022-2024 del comparto”

“Piccoli spiragli di luce arrivano dall’atto di indirizzo per il rinnovo del contratto 2022-2024 dei circa 581 mila professionisti del Comparto Sanità. L’aumento medio previsto di circa 130 euro lordi al mese, pari al 5,78%, raccoglie l’esigenza di alzare gli emolumenti di una schiera di professionisti troppo spesso dimenticati. In attesa che la trattativa si sviluppi nella sua interezza dall’esame dell’atto di indirizzo emergono altri aspetti positivi, tra cui le indennità rivolte a chi opera nei Pronto Soccorso. Sono passi significativi, che però dovranno strutturarsi in un percorso più ampio che porti i nostri operatori ad essere retribuiti al pari dei colleghi europei” dichiara Gianluca Giuliano, Segretario della UGL Salute. “Molto importante - prosegue il sindacalista - anche quel che riguarda il benessere psicofisico dei lavoratori. È fondamentale la conciliazione dei tempi vita lavoro così come garantire a tutti la massima sicurezza mettendo i professionisti al

riparo dagli atti di violenza che si perpetrano ai loro danni quotidianamente. Voglio anche sottolineare l’attenzione data agli Operatori Socio Sanitari. Da tempo combattiamo senza sosta una battaglia per la valorizzazione di questa figura imprescindibile all’interno dei gruppi di lavoro a cui va garantita l’adeguata dignità. La proposta, finalmente, di valutare la possibilità di un nuovo profilo di Oss con formazione complementare in assistenza sanitaria definendone i requisiti di accesso, l’inquadramento nell’area degli assistenti e la relativa declaratoria è un segnale verso questa categoria. A tutto questo si uniscono le recenti dichiarazioni del Presidente Meloni che ha nuovamente sottolineato di aver posto la sanità e l’abbattimento delle liste d’attesa tra le priorità assolute del suo Governo. La UGL Salute resterà vigile perché un percorso virtuoso per un SSN rinnovato possa essere compiuto nella sua interezza” conclude Giuliano.



Decreto Energia, cosa succede adesso?

Il punto della situazione con Cna, Energean, Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali e l'onorevole Milani

L'Italia resterà un Paese competitivo sul mercato energetico? Se ne è parlato all'Agenzia di stampa DIRE martedì 12 marzo, con un confronto in diretta per fare il punto della situazione a partire dal nuovo Decreto Energia. Ne hanno dibattuto la Responsabile Energia della Cna, Barbara Gatto, il Direttore Generale Energean, Gaetano Annunziata, il Presidente della Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali, Piergabriele Andreoli e l'onorevole Massimo Milani, Deputato di Fratelli d'Italia. La moderazione del direttore dell'Agenzia DIRE Nico Perrone. "L'Italia è un Paese difficile in termini di investimento ma ha e ci sono grandi opportunità. Il DI Energia va nella direzione giusta, ed è quella di guardare la tematica energetica a 360 gradi e non in un unico senso. Il DI dà l'opportunità agli operatori di investire in nuove aree, e per il gas quello prodotto viene destinato agli 'energivori' a un prezzo differente da quello di mercato. Il governo prevede che chi vende e chi acquista ha la possibilità di conoscere il prezzo per 5 anni, questa è cosa non da poco. Il Decreto è nella direzione giusta, stiamo nella fase iniziale e attendiamo la bozza di contratto da parte del Gse (Gestore dei servizi energetici, ndr) e la manifestazione di interesse, che saranno punti cruciali per capire quali garanzie ha chi investe dei soldi, anche privati, per avere la certezza di portare a compimento l'investimento". Lo ha dichiarato Gaetano Annunziata, direttore generale Energean, nel corso del confronto su 'Cosa succede con il nuovo Decreto energia'. "I nostri associati sono imprese che consumano energia. Il Decreto Energia ha voluto guardare a soluzioni strutturali



li in termini di produzione nazionale con le rinnovabili, ma i beneficiari diretti della misura sono le imprese di grandi dimensioni, gli energivori, che sono quelli con l'accesso alle condizioni di mercato, presumibilmente vantaggiose, dell'energia che verrà prodotta. Non abbiamo visto il Decreto orientato direttamente alle nostre imprese. Parallelamente, sul fronte dell'energia, il governo si è mosso approvando il recente Decreto sul PNRR che ha guardato alle esigenze delle piccole imprese, anche con la dotazione di risorse importanti, oltre 6 miliardi, che andranno a incentivare la riconversione in chiave innovativa e di efficienza energetica dei processi produttivi delle aziende, anche in abbinamento a impianti di autoproduzione da fonti rinnovabili". Lo ha dichiarato Barbara Gatto, responsabile energia della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA), nel corso del confronto su 'Cosa succede con il nuovo Decreto energia'. "Il Decreto Energia ha toccato aspetti più specifici delle aziende energivore e gasivore, per assicurare un approvvigionamento a prezzi calmierati e controllati

per un dato periodo di tempo, lasciando però la libertà di mercato, perché non vogliamo tornare a un governo che fa le tariffe. Siamo per il mercato libero, ma anche lo stesso, a volte, va aiutato e supportato con regole adeguate. Tutto ciò ha permesso di aumentare l'estrazione di gas sul nostro territorio, legandola alla vendita con prezzi calmierati nei confronti delle imprese che consumano di più. Per le imprese energivore, nel Decreto ci sono importanti misure che riguardano non solo il sostegno economico ma anche la facilitazione della permessistica. Il DI ha anche dato impulso all'individuazione di due aree per la produzione di energia eolica offshore, in mare oltre le sei miglia dalla costa". Lo ha dichiarato l'onorevole Massimo Milani, deputato di Fratelli d'Italia, nel corso del confronto su 'Cosa succede con il nuovo Decreto energia'. "La sindrome di Nimby ('non nel mio cortile', ndr) è uno dei problemi che abbiamo in Italia e abbiamo anche una cultura del 'No'. È dovuta intervenire una crisi internazionale sull'approvvigionamento energetico per capire quanto era importante autoprodurre in Italia da tutte

le fonti possibili. Nel Decreto Energia c'è una spinta molto forte verso le rinnovabili e non vogliamo deturpare il nostro paesaggio, ma è chiaro che dobbiamo far convivere entrambe le esigenze". Lo ha dichiarato Massimo Milani, deputato di Fratelli d'Italia. "Le agenzie energetiche locali sono un tassello fondamentale per la corretta veicolazione sia dell'informazione che dei modelli di scambio che si fanno, per l'applicazione reale delle politiche energetiche. Ci troviamo in un momento molto interessante e molto fertile per la spinta verso l'applicazione delle nuove energie, anche rinnovabili. Le agenzie sono un anello di congiunzione tra settore pubblico e privato, per raggiungere obiettivi di sicurezza energetica e decarbonizzazione. La formazione è fondamentale e la nostra Rete si fa forte dell'esperienza delle agenzie, che in questi anni hanno sempre operato un dialogo con le imprese, associazioni di categoria e con gli enti pubblici, per rimanere al passo delle grandi novità". Lo ha dichiarato il presidente della Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali (Renael), Piergabriele Andreoli. (Fonte Agenzia DIRE)

Regione, Grasselli (FdI): "Soddisfatta per l'emendamento di sospensione di nuovi impianti crematori nel Lazio"



"Nella giornata del 12 marzo, è stato depositato dall'Assessore Giancarlo Righini, un emendamento, che sarà discusso domani in Aula, alla PL 134/2024 riguardante disposizioni in materia di impianti crematori al fine dell'adozione di un Piano regionale di coordinamento, che sancisce, inoltre, la sospensione dei procedimenti autorizzatori in corso e la realizzazione di nuovi impianti su tutto il territorio regionale". Lo ha dichiarato Micol Grasselli, consigliere regionale del Lazio e vice-presidente della commissione Lavori pubblici. "Dopo essermi prontamente attivata per comprendere meglio le implicazioni e le ricadute sui territori rispetto la costruzione di questo genere di impianti -ha proseguito Grasselli- sono molto soddisfatta, dal momento che anche sul mio territorio questo è stato un tema molto sentito e dibattuto nelle ultime settimane. Così abbiamo ritenuto doveroso prenderci il tempo necessario per approfondire il tema dei tempi crematori con scrupolo, al fine di dotare la Regione Lazio di impianti efficienti e sicuri". "Tengo a ringraziare l'Assessore al Bilancio e all'Agricoltura Giancarlo Righini e l'Assessore all'Ambiente Elena Palazzo per la sensibilità e per il lavoro che hanno svolto nell'affrontare tempestivamente non solo la questione di Mentana, ma quella di tante altre realtà del Lazio- ha aggiunto Grasselli- infatti sono molti i Comuni e i cittadini del Lazio che aspettano chiarezza rispetto i criteri da seguire per la realizzazione dei crematori. Siamo chiamati, come rappresentanti delle Istituzioni, ad affrontare con responsabilità un tema così delicato, che non può essere trattato con pregiudizi di sorta. Infatti, quello della cremazione è un argomento di grande attualità, ma soprattutto di dignità e civiltà. Sarà sempre più centrale nel futuro prossimo e dobbiamo dotarci di tutti gli strumenti necessari per non farci cogliere impreparati rispetto questa importante sfida", ha concluso Grasselli.

Associazione Donne Giuriste Italia L'avvocato Lucilla Anastasio Presidente della sezione di Roma

L'Avvocato Lucilla Anastasio è la nuova Presidente della sezione di Roma dell'Associazione Donne Giuriste Italia (A.D.G.I.). Nei giorni scorsi, alla presenza della Presidente Nazionale, Avv. Irma Conti e della consigliera nazionale Avv. Brunella Caiazza, è stato rinnovato il consiglio direttivo della sezione romana dell'associazione. Oltre alla presidente Lucilla Anastasio, sono state elette le vice presidenti Avv.te Raffaella De Camelis e Angela Soccio, la consigliera segretaria Avv. Barbara Stanchi, e la consigliera tesoriere, Avv. Marianna



Cataldo. Il nuovo Direttivo, in continuità con il percorso già da tempo iniziato dall'Associazione, ha assicurato che il proprio impegno sarà rivolto all'attuazione degli obiettivi fissati nell'Agenda ONU 2030, con la promozione di tutte quelle iniziative utili per realizzare la parità di opportunità tra donna e uomo nello sviluppo economico e per l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze "promuovendo l'eguaglianza dei diritti a tutti i livelli di partecipazione", nella piena consapevolezza dei ruoli rivestiti.



Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box
Giardinaggio Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Lavori a Valcanneto, il consigliere metropolitano Pascucci: "280mila euro di interventi" Via Doganale, parte il rifacimento

L'ex sindaco: "Individuati i tratti maggiormente ammalorati, settimana prossima aprono i cantieri"

"Prenderanno il via la prossima settimana i lavori di messa in sicurezza e riasfaltatura lungo la Via Doganale a Valcanneto. A seguito di un sopralluogo effettuato con Città Metropolitana di Roma Capitale, Ente titolare della strada, e dell'individuazione dei tratti che maggiormente necessitano di interventi, sono pronti a partire questi importantissimi cantieri, che avranno un costo di 280mila euro circa. Con l'occasione, ci tengo a ringraziare la Consigliera di Città Metropolitana e Delegata alla viabilità, mobilità e infrastrutture

Manuela Chioccia, per l'attenzione che anche questa volta ha riservato al nostro territorio e ad un'arteria stradale di così grande importanza". A dichiararlo è Alessio Pascucci, Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale. "La Via Doganale è una strada ad alta percorrenza, che unisce più realtà, da Valcanneto a Borgo San Martino e collega altre due strade a continuo flusso come la Via Aurelia e la Settevene Palo Nuova - ha dichiarato Alessio Pascucci - come Consigliere di Città Metropolitana avevo preso un



impegno preciso con i cittadini, ovvero quello di fare tutto il possibile affinché l'Ente Metropolitano, proprietario della strada, intervenisse in modo concreto. Sempre

con Città Metropolitana, nel gennaio scorso, sono stati realizzati interventi per 150mila euro su un altro importante tratto di strada, ovvero quello della Settevene Palo

Nuova nel tratto che collega Cerveteri a Bracciano. Come sempre, continuerò a portare le istanze del territorio per tutte quelle altre strade che necessitano di interventi, in alcuni casi non più rimandabili". "I lavori avranno una durata di una settimana circa e la viabilità rimarrà in ogni caso garantita - prosegue Pascucci - non ci saranno blocchi stradali o chiusure, ma l'invito che porgo a tutti i cittadini è in ogni caso quello di guidare con prudenza a tutela del personale impegnato nei lavori. A Città Metropolitana e in particolar modo alla Consigliera

Delegata Chioccia, il mio ringraziamento per la disponibilità e per l'interesse concreto dimostrato verso Cerveteri. Senza di lei e senza il suo lavoro non sarebbe stato possibile". "Continua il nostro lavoro di messa in sicurezza della rete viaria - ha dichiarato la Consigliera Delegata di Città Metropolitana Manuela Chioccia - insieme a tutta la squadra stiamo facendo un importante lavoro e una serie di investimenti importanti su tutte le strade di nostra competenza e in quest'ottica vogliamo continuare a lavorare".

Partono i lavori per la realizzazione della pista ciclopedonale a Cerenova

Martedì 19 marzo via al cantiere che porterà nella frazione 2,3 km di pista, rastrelliere, Bike Repair Station e una stazione di ricarica

In partenza i lavori per la realizzazione del tratto di pista ciclopedonale a Marina di Cerveteri, quello che partendo dalla stazione dei treni interesserà Via Benedetto Marini, proseguirà in Via Etruria Meridionale e Piazzale Zambra (zona mercato), tramite Via Faleri si collegherà a Via Sergio Angelucci per poi proseguire attraverso Viale Campo di Mare fino a ricongiungersi con la stazione. Ultimo tratto di pista quello che uscirà da Largo Ceri attraversando Via Agylla per finire su Via Fontana Morella. "Un altro passo verso una mobilità sostenibile nel territorio di Cerveteri - ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti - questa iniziativa fa parte del progetto "Moveco-Cerveteri e Fiumicino sulla linea dell'eco-mobilità", che mira a migliorare la connettività e promuovere l'uso di mezzi di trasporto ecologici nella nostra comunità". Nel dettaglio i cantieri per la ciclopedonale, che inizieranno martedì della prossima settimana, prevedono la realizzazione di 2,3 km lineari di pista ciclabile e bike lane inframezzate da attraversamenti sicuri nei punti di

snodo. Inoltre, all'interno del progetto, è prevista l'installazione di 5 rastrelliere portabiciclette nei punti di maggiore interesse, 2 stazioni di gonfia/ripara bici tipo Toolbox, attrezzate per permettere una manutenzione di base, e 1 stazione di ricarica per bici elettriche. "Il tratto di ciclabile - ha continuato il Sindaco - garantirà una connessione diretta tra alcuni dei punti più importanti della frazione, collegando la Stazione alla Chiesa, al Mercato e alla zona dove si sviluppa gran parte delle attività commerciali. Ci tengo a ringraziare in particolar modo l'Assessore ai Lavori Pubblici Matteo Luchetti, il Dirigente Arch.Fabrizio Bettoni e il R.U.P. Ing. Salvatore Bernucci". Tra gli obiettivi principali del progetto, vi è il potenziamento dell'intermodalità bici/treno e la promozione della ciclabilità come modalità di trasporto intermodale e autonoma. La nuova pista ciclabile rappresenta un passo fondamentale verso il raggiungimento di tali obiettivi, offrendo ai cittadini una soluzione di mobilità alternativa e sostenibile.

Gli alunni del Mattei alla finale provinciale del Tennis Tavolo

Ieri mattina 14 marzo alla curva nord dello stadio Olimpico si è disputata la finale provinciale del Tennis Tavolo. Gli alunni Leonardo Cardarelli, Valerio Chirioletti, Marco Milani e Claudio Tomasicchio sono riusciti ad entrare in semifinale perdendo per 2 a 1 dopo aver superato i sedicesimi, gli ottavi e i quarti. Con questo risultato si sono qualificati per le finali



regionali che si disputeranno sempre allo Stadio Olimpico il 19 aprile. Lo riporta sul proprio profilo Facebook, in una nota, l'Istituto Enrico Mattei di Cerveteri.

Riuscita l'iniziativa Partito Democratico locale per ribadire il No al progetto Nuova provincia, Zito: "Proposta sbagliata"

"Iniziativa straordinariamente partecipata quella di mercoledì a Cerveteri per discutere nel merito e nel metodo la "proposta" di costituzione di una nuova provincia avanzata da alcuni sindaci del territorio." Lo dichiara dal proprio profilo Facebook il Consigliere Comunale, Segretario PD Cerveteri e Coordinatore Litorale Nord PD Giuseppe Zito, affermando inoltre: "Ringrazio il Vicesindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi Sanna, per aver spiegato il perché si parla di una proposta già fallita in partenza! Sotto il profilo normativo e sotto il profilo amministrativo! Ma abbiamo avuto modo di discutere anche delle motivazioni politiche che spingono il Partito Democratico ad assumere una posizione, dapprima scettica, e ormai sempre più nettamente contraria! Ce lo hanno spiegato molto bene Michela Califano, Emiliano Minnucci, Daniele Leodori e Rocco Maugliani che ringrazio per l'impegno che stanno mettendo per salvare il nostro territorio dal rischio di isolamento e dal peggioramento della qualità dei servizi che una provincia che nasce senza risorse comporterebbe! Ringrazio anche Pietro Tidei, che invece con coraggio e convinzione ha voluto spiegare i motivi del suo sostegno all'iniziativa. Vorrei inoltre ringraziare gli altri Sindaci del territorio intervenuti. Elena Gubetti, che ci ha ospitato nella fantastica cornice di Sala Ruspoli, e Marco Crocicchi che hanno voluto portare il loro contributo spiegando come ancora ad oggi i proponenti non sono riusciti a fornire una proposta da poter discutere, senza alcun dato reale che possa dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria della nuova provincia e i vantaggi reali per la popolazione. Una proposta che nasce sbagliando anche l'inquadramento normativo (almeno a nostro avvi-



so) non può ritenersi meritevole neanche di essere presa seriamente in considerazione. Ad oggi però il PD è l'unico partito che ha avviato una discussione seria sull'argomento mentre il centro destra sembra non interessarsene lasciando i propri sindaci decidere sulla sorte della governance del territorio. Non di un territorio qualunque ma della Città Metropolitana di Roma Capitale. Noi invece abbiamo voluto farlo con un'assemblea pubblica aperta ai cittadini che sono inconsapevoli della volontà di tanti sindaci di condurli nel baratro di una piccola provincia senza peso né risorse. Un ringraziamento di cuore va al Coordinamento PD Litorale Roma-Nord, ai circoli territoriali e agli amministratori del PD che hanno contribuito decisamente alla buona riuscita dell'iniziativa! Concludo ringraziando le consigliere regionali del PD intervenute, Emanuela Droghei ed Eleonora Mattia, il Partito Democratico Cerveteri e Giuliana Ledovi per le foto!"



AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

Dopo anni di esperienza, formazione e collaborazioni, abbiamo scelto di intraprendere questa professione.

Il rispetto deve essere il motore per chi sceglie di lavorare in un settore così delicato, nel quale si ha a che fare con il dolore delle persone.

Proprio per questo motivo, a chi sceglierà noi, garantiremo impegno, cura e come dicevo, profondo rispetto.

Nella giornata di **Sabato 16 marzo 2024** inaugureremo la nostra nuova sede in **via Sant'Angelo 43/45 a Cerveteri.**



Tel. **06 84102158** - Mob. **351 398 2686** (H24)
Uffici: **Via Sant'Angelo, 43/45, Cerveteri (RM)**
info@agenziafunebrelongatti.it
www.agenziafunebrelongatti.it
Agenzia Funebre Longatti



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Invito aperto per oggi alle ore 12:30
al km 29 della Via Aurelia

A pranzo con gli agricoltori al presidio di Torrimpietra



dalle 12:30 siete tutti invitati
ad un pranzo offerto da noi presso il
PRESIDIO DI TORRIMPIETRA
VIA AURELIA KM 29

VI ASPETTIAMO!!!

Gli agricoltori che mantengono il presidio di Torrimpietra invitano tutti coloro che lo vorranno a recarsi presso il presidio al 29° chilometro della Via Aurelia sabato 16 marzo per condividere un pranzo con loro. Il pranzo organizzato dai manifestanti si terrà a partire dalle 12:30 e permetterà quindi di stare vicino agli agricoltori e anche di ascoltare le loro istanze. L'invito è in concomitanza con un altro evento che coinvolge gli operatori del settore agricolo nel territorio laziale: l'incontro che il Vescovo Ruzza terrà invece a Borgo San Martino, non lontano dal presidio.



**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

www.cavallinomattocerveteri.it



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

Delfi greca, il centro del mondo per gli antichi,
rivive in 3D grazie a Marco Mellace

“Flipped Prof” stupisce ancora Pubblicato il nuovo capolavoro



di Marco Di Marzio

Ad un patrimonio arrivato a contare 2488 video prodotti, 45.500 iscritti e oltre 12 milioni e 500 mila visualizzazioni, sul canale YouTube “Flipped Prof” si aggiunge un nuovo capolavoro, quello di Delfi, storica città dell'antica Grecia, ricostruita in 3D. Nella vita insegnante di sostegno presso l'Istituto Luca Pacioli di Bracciano, divenuto una celebrità internazionale per il suo innovativo metodo di apprendimento attraverso la tecnologia, Marco Mellace ha voluto proseguire il suo viaggio alla riscoperta del passato inserendo un sito di grande fascino, per forma e storia. Sede del più importante e venerato oracolo del dio Apollo, assieme a Didima, il luogo è situato nella Focide, sulle pendici del monte Parnaso, a circa 130 km a nord-ovest da Atene e a 600 m s.l.m. all'incrocio di antiche vie di comunicazione. Nei tempi



antichi si pensava che Delfi fosse il centro del mondo, quindi era sede dell'onfalo o ombelico del mondo. La mia ricostruzione 3D di Delfi, come appariva al tempo dei greci, - spiega Marco Mellace - comprende il santuario di Apollo, con tutti i tesori le statue, il teatro, il ginnasio, dove gli atleti si allenavano, lo stadio, dove venivano celebrati i giochi e la Marmaria che era il santuario di

Atena, ubicato nella parte più bassa del complesso sacro di Delfi. È possibile vederla sul mio canale YouTube “Flipped Prof” - continua il Professore - , all'interno del quale ho creato una playlist apposita dove ci sono tutti i lavori preparatori e i video relativi alla Tholos, al tempio di Apollo e il documentario dove viene spiegata la funzione e l'importanza del complesso, dove spicca l'Oracolo. Molti studiosi considerano Delfi il luogo più sacro dell'antichità. Vedendola terminata la ricostruzione 3D ho provato emozioni di incredulità - conclude Mellace - . Quando infatti ho portato a termine il lavoro mi sono reso conto di aver fatto uno dei miei lavori più belli, impegnativi e di impatto poiché i rendering che sono venuti fuori sono molto suggestivi, complice anche la bellezza intrinseca del sito che oggettivamente si trova in un posto meraviglioso della Grecia.

in Breve



**In biblioteca comunale
si presenta il gioco
da tavolo Trekking Route**

L'amministrazione comunale informa che lunedì 18 marzo alle ore 16:30 nella Biblioteca è in programma la presentazione del gioco da tavolo Trekking Route di Maurizio Romano. Si tratta di un gioco che simula un viaggio in cui i giocatori sono i piloti della loro avventura: intraprenderanno infatti un'escursione in un ambiente naturale in cui ognuno di loro dovrà essere abile a scegliere i sentieri giusti e ad ostacolare gli altri escursionisti, costruendo lungo il percorso zattere, ferrate e ponti tibetani. Il gioco è adatto ad un pubblico a partire dagli 8 anni e prevede dai 2 ai 5 giocatori a partita. Sarà presente il creatore del gioco, Maurizio Romano, che dopo una breve presentazione degli elementi e delle regole, coinvolgerà i presenti in una o più simulazioni di partite. L'evento si svolgerà nella Sala Conferenze della Biblioteca, la partecipazione è libera e gratuita.

Le sorelle Bonafede conquistano New York

Per Aurora primo premio “Best in show” allo Sweet Art Master Show
L'evento si è svolto lo scorso sabato 9 e domenica 10 marzo 2024

Per l'artista Aurora Bonafede, e sua sorella Cristina, importante riconoscimento quello ottenuto a New York: primo premio “Best in show” allo Sweet Art Master Show, svoltosi lo scorso sabato 9 e domenica 10 marzo 2024. “Siamo state estremamente sorprese nell'ottenere un risultato così significativo utilizzando questa nuova tecnica - dichiarano le sorelle Bonafede, dalla pagina Facebook di “La Belle Aurore” -. Raggiungere il “Primo Premio” è stato un momento davvero entusiasmante, ma non riusciamo neanche a descrivere quanto siamo state felici nel ricevere il “Best in show” con la nostra opera. È stata un'esperienza che ci ha fatto sentire l'adrenalina scorrere nelle vene e ci ha fornito la giusta spinta per



affrontare nuove sfide! Desideriamo esprimere la nostra gratitudine alla nostra insegnante, Kristina Rado, che è anche una grande amica, per averci condotto a raggiungere un risultato così importante attraverso il suo pre-

zioso insegnamento. Un grazie va anche a Valeria Tardozi, - afferma in particolare Aurora - la mia insegnante adorata di fiori che sopporta le lunghe sfide con me stessa e infine grazie a Julia Fedorova, che ha organizzato un fantastico Cake

Show e ha coccolato i suoi ospiti per tutto il periodo dello Show. Parole di naturale felicità per il risultato ottenuto, alle quali hanno fatto eco quelle di complimento espresso alla nostra redazione dalla consigliera comunale Sabrina Fioravanti. “Le sorelle Bonafede sono per me qualcosa di importante, le conosco da una vita - dichiara la Fioravanti - . Sono bravissime e attraverso l'operato di Aurora hanno già ottenuto riconoscimenti importanti nelle competizioni dove hanno partecipato, portando alto il nome di Ladispoli. Da consigliera comunale, a nome dell'Amministrazione Municipale e di tutta la città, esprimo le più sentite congratulazioni a loro operato, invita che in futuro ne arriveranno ancora altri.

“Bene lo stanziamento della Regione Lazio a favore di LazioCrea”

Abbiamo appreso, con piacere, che la Regione ha deciso di stanziare i fondi necessari per permettere alla società LazioCrea di riattivare tutte le iniziative e le attività che si svolgono all'interno del Castello di Santa Severa. In tal modo si potrà dare immediato avvio ad una nuova azione di valorizzazione di questo polo culturale e turistico di enorme valenza per l'intero territorio. Siamo pronti, come amministrazione comunale che possiede all'interno del Castello anche un polo museale, che richiama ogni anno migliaia di visitatori a collaborare fattivamente, come in passato, alla riuscita di tutte le iniziative che saranno poste in essere dalla Regione. Vorrei soffermarmi ancora su due questioni di vitale importanza per il comprensorio. Il nostro comune ha presentato al competente assessore al patrimonio un, articolato, progetto di uso e valorizzazione dei beni e dei terreni di proprietà della Regione. Un progetto capace di portare in pochi anni 8 milioni di euro di introiti proprio per le casse dell'Ente e che avrebbe una importante e positiva ricaduta



anche in termini di servizi offerti per l'intero territorio, che, come noto, ha una vocazione turistica ed è uno dei tratti del litorale romano più apprezzato e frequentato dai villeggianti romani. Allo stesso modo, colgo l'occasione per ricordare l'assoluta necessità di bonificare dagli abusi, anche edilizi, perpetrati in passato, l'area verde dell'ex Polisportiva del lungomare Pyrgi di Santa Severa. Anche in questo caso sollecitiamo interventi tempestivi, tanto più che si avvicina la stagione balneare, e sarebbe

bello poter fruire di questo gioiello, un parco che sorge sul mare con aree ludiche sportive e di ristoro. Infine auspichiamo che la Regione dia anche priorità al progetto di recupero e riqualificazione dell'ex colonia marina di via Cartagine. Si tratta di un bene che potrebbe diventare un altro polo di attrazione turistica e ricettiva di grande pregio ed essere una nuova fonte e opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per il territorio”. Lo dichiara il sindaco Pietro Tidei.

Verde a Santa Marinella, riqualificazione del giardino di Piazza Unità d'Italia

Prosegue l'opera dell'Amministrazione Comunale per la riqualificazione e la manutenzione del verde urbano. Quest'oggi l'intervento ha interessato il giardino di Piazza Unità d'Italia, zona Caccia Riserva, in pieno centro cittadino. “Abbiamo organizzato un calendario di operazioni di ripristino e cura delle aree verdi della città, che ha una costante necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il territorio comunale merita di essere valorizzato, il patrimonio agro-paesaggistico va preservato. Sarà un lavoro lungo ed impegnativo, vista la vasta presenza di verde pubblico sul nostro territorio. Stessa attenzione la rivolghiamo all'arredo urbano, per il quale è necessario intervenire con un investimento economico tale da riuscire a realizzare quegli interventi necessari a donare alla città quell'immagine che per troppi anni ha



dovuto abbandonare per colpa del dissesto e delle scelte sbagliate di precedenti amministrazioni”, ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei. “L'intervento che ha interessato piazza Unità d'Italia ha riguardato il ripristino della ghiaia, che oramai era praticamente scomparsa, la sistemazione delle siepi e la pulizia profonda dell'area. Sono operazioni di manutenzione che hanno bisogno della cura di tutta la comunità, che deve sentire il senso di appartenenza alla città, alla cosa pubblica. Questo è solo

l'inizio del progetto che stiamo seguendo e che sono certa sarà apprezzato da cittadini e turisti”, ha affermato l'assessore al verde e arredo pubblico, Elisa Mei. A salvaguardia del patrimonio arboreo e della manutenzione del verde, nei prossimi giorni il Comune affiderà un incarico ad un esperto agrotecnico che valuterà le condizioni di salute e di stabilità delle alberature ad alto fusto, indicherà gli interventi di assistenza in cantiere per le fasi di potatura e le cure fitoterapiche necessarie.

Pasticceria tradizionale sarda al ristorante “Dolce e Salato”

“Il Pane e i Dolci delle feste” il titolo del corso organizzato da Patrizia Manunza del ristorante Dolce Salato di Civitavecchia per far conoscere i saperi di una tradizione antica. Una full immersion nel mondo della pasticceria sarda grazie a Patrizia Daga, coadiuvata dalla nipote Maura Nonnis, molto interessante e partecipato. Patrizia Daga è autodidatta e ha fatto della sua passione un'attività che la impegna con la Pro Loco di Sestu, provincia di Cagliari, nella divulgazione dei dolci e del pane. Patrizia, con la nipote Maura, in maniera itinerante sta cercando di mantenere vive le tradizioni della propria terra. Così anche a Civitavecchia ha preso il via questa iniziativa e le corsiste hanno potuto sperimentare diverse preparazioni. Prima di tutto il pane come espressione di vita, realizzato in tante forme con cura e

attenzione artistica per le “grandi” occasioni. Stesso discorso per i dolci, in particolare per le realizzazioni a base di mandorle e con una glassatura che la pasticciera ha voluto arricchire con la Sambuca per omaggiare la città di Civitavecchia. Le corsiste hanno poi realizzato i cortigheddas un particolare dolce da cerimonia che si fa con la “pasta violada” con all'interno il croccante e arricchita con fiorellini e altre decorazioni. Le apprendiste si sono poi cimentate nella Torta degli Sposi sempre a base di pasta di mandorle e con glassatura alla sambuca. “E' stata un'esperienza davvero bellissima, ho sempre piacere di riunire queste due mie anime, sarda e civitavecchiese, e anche in questa occasione è stata una gioia vedere tante persone interessate a questa tradizione” ha detto Patrizia Manunza “unico difetto dell'esper-



ienza è che è stata troppo breve! Ci sono ancora tante cose da condividere e tante curiosità da soddisfare. Così spero di poter presto organizzare un'altra sessione per rispondere alle richieste di tante persone”



Inaugurato ieri il Boat Days, il salone nautico che si svolgerà alla Marina di Santa Marinella. “Sono molto soddisfatto oggi per aver visitato la fiera ed aver apprezzato la presenza di numerosi stand espositivi con moltissime aziende

che operano nel settore della nautica da diporto e più in generale nell'ambito della Blu Economy settore legato per l'appunto alla fruizione del mare. Siamo stati, sin dalla prima edizione del Boat Days, favorevoli alla scelta com-

Inaugurato il “Boat Days”

piuta dagli organizzatori che hanno indicato Santa Marinella come location perfetta per questa manifestazione. Sono certo, infatti, che il salone nautico questa fine settimana porterà nella nostra cittadina moltissimi visitatori a tutto vantaggio anche delle attività commerciali e di ristorazione. Questa amministrazione comunale è stata da sempre impegnata nel collaborare e promuovere le iniziative che puntano a sviluppare il turismo soprattutto quello legato alla fruizione del mare che è la nostra ricchezza”. Il sindaco Pietro Tidei dopo il simbolico taglio del nastro che si è svolto al fianco dell'Avvocato Antonio

d'Amelio, presidente della Porto Romano società che gestisce l'approdo turistico di Santa Marinella e al Comandante della Capitaneria di Porto Strato Cacace oltre agli organizzatori del Consorzio Mare Lazio, ha colto l'occasione anche per compiere un primo giro all'interno della darsena apprezzando la presenza di tanti espositori. La manifestazione il cui ingresso è gratuito, si svilupperà sia presso l'area del porticciolo che in acqua e sono previste prove in mare. Oltre all'esposizione si terranno incontri con esperti ed operatori del settore. Presente alla giornata inaugurale anche il delegato alle attività produttive

Emanuele Minghella che è tra i supporter di un evento di promozione dell'economia legata al settore della nautica da diporto e della pesca. I boat Days che animeranno il porticciolo fino a domenica prossima, per poi ritornare il weekend successivo sono stati ampiamente pubblicizzati durante il salone nautico di Genova e dunque richiameranno molti appassionati e diportisti provenienti dalla Capitale e dal Lazio e rappresenteranno anche un appuntamento di promozione del litorale di Santa Marinella, delle sue spiagge, dei suoi approdi turistici e del suo mare cristallino.

www.quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

info@quotidianolavoce.it

Azione vede la candidatura di Lacerenza come un diktat di Conte

Tra le regionali in Basilicata e le europee

Il centrosinistra sembra spaccarsi a metà

A lavorare sull'accordo sono stati Igor Taruffi e Davide Baruffi

Sembrava che la partita sul candidato centrosinistra per le elezioni regionali in Basilicata fosse formalmente chiusa, ma il confronto e scontro tra le forze politiche protagoniste della trattativa non solo andrà avanti, ma pare allargarsi anche alle europee di giugno. Azione, infatti, considera la scelta di Domenico Lacerenza come candidato di Pd, M5S, Avs e +Europa è letta come un diktat di Conte alla coalizione. "Il fatto politico nazionale è il veto dei Cinque Stelle sulle forze riformiste recepito dal Pd", sottolinea Carlo Calenda. "Noi non esprimiamo veti", risponde Conte, "non è nei nostri obiettivi. Nel nuovo corso c'è una politica col sorriso che vuole rispettare gli altri, ma è difficile se devi lavorare con leader che dichiarano che il loro obiettivo non è una competizione sana, ma è distruggere il M5S". Lo 'strappo' con Calenda, tuttavia, provoca mugugni anche in quel pezzo di Partito Democratico che ha sempre guardando con poco entusiasmo alla prospettiva di una dialogo serrato con i Cinque Stelle. "Dobbiamo fare tutti gli sforzi fino all'ultimo secondo utile per costruire la coalizione più competitiva possibile. Non ci possono essere veti reciproci, vale per la Basilicata, per le prossime amministrative e in prospettiva per le elezioni politiche", dice il senatore dem Alessandro Alfieri, che guarda all'area di Stefano Bonaccini. Prese di posizione che fanno dire a fonti Pd vicine alla segretaria che non c'è nessuna preclusione a un allargamento della coalizione. Certo, dal Pd ricordano anche che il comportamento di Calenda nelle ore precedenti l'accordo non ha facilitato il dialogo. Prima ha tagliato la



strada, assieme al M5S, alla candidatura di Angelo Chiorazzo, poi ha proposto Marcello Pittella e, davanti alla risposta negativa della segretaria, ha fatto sapere che avrebbe reso pubblica la candidatura senza più attendere, aprendo contemporaneamente alla possibilità di sostenere il candidato del centrodestra Vito Bardi. Infine è tornato su Chiorazzo. Esagerato anche per chi come la Schlein ha fatto dell'unità del fronte alternativo alle destre la propria parola d'ordine. E se Alfieri dà voce ai malumori della minoranza interna, dalla maggioranza dem viene sottolineato che a lavorare all'accordo con le altre forze di coalizione è stata la coppia composta dallo schleniano Igor Taruffi e dal bonacciniano Davide Baruffi. Il fatto che Pd e M5S abbiano trovato il terzo accordo su altrettante regioni, lascia ben sperare chi da tempo è al lavoro al tavolo per il Piemonte. Le interlocuzioni, viene riferito, ci sono sebbene siano ancora "generiche". Il canale di comunicazione più volte interrotto è attivo. Un intervento dei dirigenti nazionali dei due partiti potrebbe mettere la strada finalmente in discesa. Il Pd, in particolare, vorrebbe evitare una conta all'assemblea di sabato che

rischierebbe di spaccare il partito piemontese fra sostenitori di Chiara Gribaudo e sostenitori di Daniele Valle. In controtuce, dietro l'accordo lucano, è possibile intravedere comunque l'inizio della partita per le europee. Il perimetro della coalizione include, infatti, +Europa. La formazione di Riccardo Magi ed Emma Bonino è ancora faticosamente al lavoro sulla lista di scopo "Per gli Stati Uniti d'Europa" con la quale si cerca di tenere insieme Carlo Calenda e Matteo Renzi - oltre che Psi, Libedem, Radicali e Volt - così da superare la soglia di sbarramento del 4 per cento. Un tentativo che non ha dato finora i suoi frutti e i continui botte e risposta fra il leader di Iv e quello di Azione non alimentano l'ottimismo.

Intanto Riccardo Magi ed Emma Bonino parlano degli Stati Uniti d'Europa

Nonostante questo il lavoro va avanti: si è tenuta nella sede di +Europa una riunione tra le forze politiche che hanno partecipato alla Convention per gli Stati Uniti d'Europa, tranne Azione, convocata da Emma Bonino lo scorso 24 febbraio. Erano presenti +Europa, Italia Viva, Libdem Europei, Partito Socialista, Radicali italiani e

Volt. Nell'incontro si è discusso "in un clima positivo" della promozione della lista di scopo per gli Stati Uniti d'Europa in vista delle prossime europee, aperta anche ad altre forze oltre a quelle presenti, viene spiegato. Un nuovo incontro è previsto per martedì prossimo. In compenso, il dialogo fra Riccardo Magi e il resto delle opposizioni, soprattutto con il Pd, non è mai stato tanto proficuo.

Al punto che Elly Schlein ha accettato l'invito di Magi e Bonino alla convention del 24 febbraio organizzata per far dialogare Renzi e Calenda. Se a questo si aggiunge che alle ultime elezioni politiche +Europa ha 'rotto' con Calenda per onorare l'impegno preso con Enrico Letta e il Pd, sarebbe facile intravedere un 'piano B' per Magi e Bonino, nel caso naufragasse la lista di scopo. Uno scenario che sembra confermato anche da chi, nel Pd, vede un futuro da candidata nelle liste del Pd per Emma Bonino: una operazione che ricalcherebbe - ironia della sorte - quella messa in campo da Calenda quando nel 2019 si candidò con il Pd guidato da Zingaretti. In quell'occasione, il simbolo del Pd fece spazio a quello di Siamo Europei voluto da Calenda che, una volta eletto, lasciò definitivamente il Pd. La storica leader radicale andrebbe a rimpinguare le file dei candidati con cui Schlein intende aprire il partito all'esterno.

Per la stessa ragione sembra prendere corpo l'ipotesi di una candidatura alle elezioni europee di Lucia Annunziata come capolista nella circoscrizione Sud, e quella di un altro giornalista, l'ex direttore di Avvenire, Marco Tarquinio, come capolista nella circoscrizione Centro.

Approvata la risoluzione sul mantenimento del Piano in collaborazione con l'Ue

Il ministro Fitto: "Stiamo lavorando alla spesa del Pnrr"

Il Pnrr rimane uno dei temi più discussi del governo. E non solo il Pnrr in sé, ma soprattutto la spesa delle sue risorse. "Rappresenta una difficoltà, soprattutto nella fase di attuazione, ma stiamo lavorando e nei prossimi mesi si avranno risultati": lo ha detto il ministro degli Affari europei, Sud, Politiche di coesione e Pnrr, Raffaele Fitto, in Aula alla Camera. E poi ha ricordato che nel 2021-22 sono stati spesi 24 miliardi e nel 2023 21 miliardi: "Complessivamente si tratta di 45 miliardi, e invito a fare un confronto in percentuale con gli altri Paesi". Per il ministro ha poi spiegato che una delle cause del ritardo nella spesa è il sistema Regis che monitora l'avanzamento del piano e "va implementato", oltre al fatto che "molti interventi devono ancora essere caricati" sulla piattaforma. Inoltre "molti interventi come medie opere o infrastrutture hanno avuto una fase della progettazione e gara, ora è la fase di avvio dei cantieri, quindi è immaginabile che quel dato della spesa crescerà nei prossimi mesi". "Continuare a parlare di tagli non corrisponde al vero: nel dl Pnrr abbiamo, con bollinatura della Ragioneria, finanziato tutti gli interventi che sono stati spostati dal piano o defianziati" ha ribadito sempre il ministro Fitto, in Aula alla Camera, sottolineando in particolare come sulla sanità "non c'è alcun taglio dopo la revisione" del piano. I 15 miliardi della missione salute sono rimasti tali dopo la revisione, ha detto Fitto, spiegando che non c'è alcun taglio ma "c'è uno spostamento" perché per diversi progetti che erano stati inseriti nel piano non si riusciva a rispettare il termine del 2026. Quindi sono stati "spostati fuori dal Pnrr e sono



ritornati al loro finanziamento originale". Per mantenere inalterato l'importo del Pnrr sono stati "sostituiti con due interventi" ovvero 500 milioni per la missione telemedicina e 250 milioni per l'assistenza domiciliare integrata. Inoltre sul progetto ospedale sicuro, che prevedeva 1,650 milioni nel Pnrr "abbiamo individuato una parte di risorse che tornano al loro finanziamento naturale". Per Fitto "non è il gioco delle tre carte", perché le risorse originali per la sanità, che provengono dal cosiddetto 'articolo 20' "vedono ancora oggi ampia disponibilità finanziaria". Esiste, spiega Fitto, "un problema per quelle Regioni che hanno utilizzato tutte le risorse articolo 20", e quindi per queste situazioni il governo ha deciso di "garantire il mantenimento nel Pnrr o Pnc per l'intera copertura dei progetti". L'Aula della Camera approva con 267 sì la risoluzione della maggioranza presentata dopo le comunicazioni rese dal ministro per il Sud Raffaele Fitto sul Pnrr. Nel documento si invita, tra l'altro, a proseguire il confronto con la Commissione europea per superare "le eventuali criticità che dovessero emergere nella fase di attuazione del Piano".



CENTRO STAMPA ROMANO



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

I seggi elettorali si trovano anche nelle regioni annesse illegalmente al Paese

Aperte le urne per le presidenziali in Russia, l'ennesima vittoria di Putin è quasi certa

La Russia è al voto per le elezioni presidenziali, che si terranno per tre giorni, iniziate ieri fino al 17 marzo. I seggi elettorali si trovano in tutto il Paese, con 11 fusi orari diversi, e nelle regioni dell'Ucraina annesse illegalmente. I russi, per la prima volta in un voto presidenziale, in questa tornata possono votare anche online: secondo quanto riferito dalle autorità locali, subito dopo l'apertura delle urne oltre 200mila persone avevano votato online. È atteso che Vladimir Putin verrà riconfermato per un altro mandato di 6 anni, dopo un soffocamento del dissenso. Le elezioni si svolgono sullo sfondo di una spietata repressione che ha paralizzato i media indipendenti e i principali gruppi per i diritti, dando a Putin il pieno controllo del sistema politico, e giungono mentre la guerra di Mosca in Ucraina è entrata nel suo terzo anno. Negli ultimi giorni attacchi di droni a lungo raggio, per i quali Mosca ha accusato Kiev, hanno colpito in profondità la Russia, mentre droni ad alta tecnologia hanno messo sulla difensiva la sua flotta del Mar Nero. Non c'è molta suspense per l'esito del voto dal momento che Putin, 71 anni, corre per il suo quinto mandato praticamente incontrastato. I suoi oppositori politici sono in carcere o in esilio all'estero e il principale di loro, Alexei Navalny, è morto lo scorso 16 febbraio in una colonia penale nell'Artico. Gli altri tre candidati in corsa sono politici di basso profilo appartenenti a partiti d'opposizione che seguono la linea del Cremlino. Gli osservatori non si aspettano che le elezioni siano libere e corrette. Oltre al fatto che agli elettori è stata presentata

un monitoraggio indipendente sono molto limitate. Solo i candidati registrati o gli organi consultivi sostenuti dallo Stato possono assegnare osservatori ai seggi elettorali, riducendo la probabilità di avere osservatori indipendenti. Con le votazioni che si svolgono nell'arco di tre giorni in quasi 100mila seggi elettorali del Paese, un vero monitoraggio è comunque difficile. Secondo analisti politici ed esponenti dell'opposizione, per molti versi l'Ucraina è al centro di queste elezioni perché Putin vuole usare la sua vittoria elettorale, quasi assicurata, come prova che la guerra e la sua gestione godono di un ampio sostegno. L'opposizione, invece, spera di utilizzare il voto per dimostrare il proprio malcontento nei confronti della guerra e del Cremlino. L'opposizione russa ha esortato gli scontenti di



Credit: Associated Press/LaPresse

Putin o della guerra a presentarsi alle urne domenica a mezzogiorno, ultimo giorno di voto, per protestare. La strategia è stata sostenuta da Navalny poco prima della sua morte e un appello in tal senso è stato successivamente rilanciato dalla vedova di Navalny, Yulia Navalnaya: "Dobbiamo usare il giorno delle elezioni per dimostrare che esistiamo e che siamo in molti, siamo per-

sone reali, vive, vere e siamo contro Putin. Cosa fare dipende da voi. Potete votare per qualsiasi candidato, tranne che per Putin. Potreste rovinare la vostra scheda elettorale", ha detto Navalnaya. Non è chiaro quanto questa strategia funzionerà.

"Elezioni impercettibili", riporta l'osservatorio indipendente Golos

Il Cremlino ha bandito dal voto due politici che avevano cercato di candidarsi con un programma contro la guerra e avevano attirato un sostegno, anche se non schiacciante, privando così gli elettori di qualsiasi scelta sulla "questione principale dell'agenda politica russa", ha sottolineato l'analista politico Abbas Gallyamov, che ha lavorato come speechwriter di Putin. Golos, noto gruppo di osservatori indipendenti delle elezioni russe, ha dichiarato in un report di questa settimana che le autorità stanno "facendo di tutto perché la gente non si accorga del fatto stesso delle elezioni". L'osservatorio ha descritto la campagna elettorale in vista del voto come "praticamente impercettibile" e "la più vuota" dal 2000, anno in cui Golos è stato fondato e ha iniziato a monitorare le elezioni

in Russia. La campagna elettorale di Putin è stata ammantata di attività presidenziali, mentre gli altri candidati sono stati "palesamente passivi", si legge nel report. Secondo Golos, i media statali hanno dedicato alle elezioni meno tempo rispetto al 2018, anno dell'ultima elezione di Putin. Lo stesso gruppo è stato coinvolto nel giro di vite: il suo copresidente, Grigory Melkonyants, è in carcere in attesa di giudizio per accuse ampiamente considerate come un tentativo di pressione in vista delle elezioni. "Le attuali elezioni non saranno in grado di riflettere il reale stato d'animo della popolazione", ha dichiarato Golos nel report, aggiungendo che "la distanza tra i cittadini e il processo decisionale sul destino del Paese è diventata più grande che mai".

Le linee politiche alternative sono comunque favorevoli alla guerra in Ucraina

Tre gli altri candidati ammessi dal Cremlino, nemmeno uno è però dell'opposizione

Ma chi sono i candidati che corrono contro l'unico sicuro vincitore di queste elezioni presidenziali? Un comunista, un ultranazionalista e un presunto liberale quell'ammessi dal Cremlino a competere, senza alcuna probabilità di successo. La loro presenza alle urne è vitale per conferire legittimità formale al processo elettorale. A differenza del 2018, quando i candidati erano otto, questa volta l'opposizione al Cremlino non ha alcun candidato da sostenere, poiché sono tutte favorevoli alla guerra in Ucraina. Nikolai Kharitonov, comunista 75enne, tentò di impedire la prima rielezione di Putin candidandosi nel 2004 e con il 13,69 per cento dei voti ottenne il peggior risultato ottenuto fino ad allora da un candidato comunista. Promette di abbassare l'età pensionabile, aumentare il salario minimo, ridurre le tasse e nazionalizzare gli asset stranieri, le principali banche e le aziende nei settori chiave dell'economia. Sostiene la campagna militare in Ucraina e dichiara che l'unico modo per concluderla è con la "schiacciante sconfitta dell'Ucraina". È l'ex presidente di una sov-

khos (azienda agricola statale sovietica) nella Siberia occidentale, sostiene che "la Russia ha solo due alleati: il suo esercito e la sua marina", riprendendo - ironia della sorte per un comunista - una citazione dello zar Alessandro III. Il leader del Partito ultranazionalista Liberal Democratico russo, Leonid Slutsky, 56 anni, si candida alle elezioni sotto la lunga ombra di Vladimir Zhirinovskiy, il carismatico fondatore del partito, morto nell'aprile 2022 durante la pandemia di coronavirus. "La causa di Zhirinovskiy è viva", si legge nei cartelloni elettorali di Slutski, un chiaro tentativo di approfittare della spinta che aveva il defunto leader ultranazionalista e che imita lo slogan sovietico "la causa di Lenin è viva". Il vicepresidente della Duma di Stato, laureato in economia, sostiene la campagna militare russa in Ucraina, che ha descritto come una "lotta geopolitica decisiva contro il nazismo, che deve essere vinta". Nel febbraio 2018, diverse giornaliste hanno accusato Slutski di molestie sessuali e il politico, sostenuto da molti suoi colleghi, ha denunciato di essere stato vittima di una provocazio-

ne e di un tentativo di trasformarlo nell'Harvey Weinstein russo. "Voglio scusarmi con quelle ragazze nel modo più sincero se ho detto o fatto qualcosa che le ha ferite", ha detto in seguito. Il candidato di Gente Nuova, formazione di centrodestra nata nel 2020, è il più giovane dei candidati e, secondo un sondaggio che dà Putin vincitore con il 75 per cento dei voti, potrebbe piazzarsi al secondo posto con il 6 per cento dei voti. Imprenditore e deputato dal 2021, Davankov, 40 anni, è diventato il volto visibile di un partito che secondo l'opposizione extraparlamentare è emerso con il permesso del Cremlino. La sua ascesa è iniziata nel 2018 quando è stato nominato vicedirettore dell'organizzazione no-profit "Russia, il paese delle opportunità", creata su iniziativa di Putin per promuovere diversi progetti nazionali. Cinque anni dopo si candidò alle elezioni del sindaco di Mosca, nelle quali ottenne il 5,34 per cento dei voti. Promotore alla Duma di leggi come quella che vieta il cambio di sesso, Davankov si definisce difensore dei valori tradizionali. Due giorni prima dell'inizio delle azioni belliche, il 22 febbraio 2022, Davankov ha difeso il riconoscimento dell'indipendenza delle autoproclamate repubbliche di Donetsk e Lugansk. "Il presidente (Putin) ha preso la decisione giusta. La democrazia è quando discutiamo e dibattiamo fino a quando non viene presa una decisione. Ma una volta presa la decisione, dobbiamo agire", ha detto poi. Per quanto riguarda il conflitto in Ucraina, il suo programma è categorico: "Pace e negoziati. Ma alle nostre condizioni, non si torna indietro".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Mondo Salotti

A POMEZIA
GRANDI AFFARI

da Mondo Salotti

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Cartelle cliniche digitali, interoperabilità sono solo due delle novità Spazio europeo per i dati sanitari Ehds, pronto l'accordo su una nuova legge

Il presidente dell'Uba: "Abbiamo già fatto enormi progressi nella protezione climatica"

La Germania è pronta a diminuire le emissioni entro il duemilatrenta

Il governo tedesco ritiene raggiungibile l'obiettivo climatico fissato per il 2030. Il ministro dell'Economia e della Protezione climatica, Robert Habeck, ritiene che l'obiettivo sia raggiungibile "se manteniamo la rotta". Secondo l'Agenzia federale dell'ambiente, le proiezioni dei gas serra per il 2024 mostrano una diminuzione di quasi il 64 per cento entro il 2030 rispetto al



1990, riporta l'emittente Ard. Dal punto di vista del ministero dell'Economia e della Protezione del Clima, ciò rende tangibile l'obiettivo climatico per il 2030, che prevede una riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 65 per cento. Tuttavia, lo sviluppo nei singoli settori varia: gli obiettivi saranno superati nel settore energetico, nell'industria, nell'agricoltura, nella gestione dei rifiuti e in altri settori. Nel settore dei trasporti e dell'edilizia, invece, gli obiettivi non saranno raggiunti, anche se la tendenza è migliorata rispetto alle proiezioni precedenti. Secondo le indagini, il calo della produzione nell'industria ad alta intensità energetica, in particolare a causa dei prezzi elevati dell'energia in seguito alla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, ridurrà le emissioni di gas serra nel 2023. La proiezione fino al 2030 presuppone che l'industria si riprenda e che le emissioni continuino comunque a diminuire grazie alle misure di protezione del clima. "Le cifre mostrano: la Germania è sulla buona strada - per la prima volta. Se manteniamo la rotta, raggiungeremo i nostri obiettivi climatici per il 2030", ha affermato Robert Habeck, ministro dell'Economia e dell'Azione per il clima, presentando ieri i dati per il 2023 e le prospettive per il 2030. Per il 2023, le emissioni della Germania hanno registrato un forte calo a causa degli elevati prezzi dell'energia e del conseguente calo della produzione. Ma "anche con un'economia stabile e in crescita, possiamo farcela", ha affermato Habeck, aggiungendo che con una crescita media annua dell'1,4 per cento, si prevede che la Germania raggiunga l'obiettivo del 2030. Ciò è in gran parte dovuto al previsto superamento del settore energetico - che è sulla buona strada per risparmiare altri 175 milioni di tonnellate di CO2 - insieme al superamento di 37 milioni di tonnellate da parte dell'industria. Alcuni guadagni minori verranno realizzati dall'agricoltura e dalle industrie dei rifiuti. Altri settori, tuttavia, sono ben lungi dal superare i propri obiettivi. Il settore dei trasporti tedesco emetterà ben 180 milioni di tonnellate di CO2 in più rispetto al suo budget di CO2 fino al 2030. L'Agenzia federale per l'ambiente (Uba) ha inoltre dichiarato che gli obiettivi per i prossimi anni potranno essere raggiunti anche sulla base di una proiezione. "Guardando al 2030, sono fiducioso che saremo in grado di raggiungere gli obiettivi nazionali. Abbiamo già fatto grandi progressi nella protezione del clima", ha dichiarato il presidente dell'Uba, Dirk Messner. Ciò è dovuto principalmente alla rapida espansione delle energie rinnovabili, come l'energia eolica e solare. Entro il 2045, la Germania dovrebbe essere neutrale dal punto di vista climatico, cioè non produrre praticamente alcun gas serra.

Il Consiglio dell'Ue e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio su una nuova legge che semplifica lo scambio e l'accesso ai dati sanitari a livello dell'Ue. L'accordo dovrà ora essere approvato sia dal Consiglio che dal Parlamento. La proposta di regolamento per uno spazio europeo dei dati sanitari Ehds (acronimo per European health data space) - scrive il Consiglio - mira a migliorare l'accesso e il controllo dei singoli dati sanitari elettronici personali, consentendo al tempo stesso il riutilizzo di alcuni dati per l'interesse pubblico, il sostegno politico e scopi di ricerca scientifica. Fornisce un ambiente di dati specifici per la salute che contribuirà a promuovere un mercato unico per i servizi e i prodotti sanitari digitali. Attualmente, l'accesso transfrontaliero ai dati sanitari varia all'interno dell'UE. Le nuove norme mirano a consentire ad un turista spagnolo di ritirare una ricetta in una farmacia tedesca, o ai medici di accedere alle informazioni sanitarie di un paziente belga in cura in Italia. Accesso più semplice ai dati sanitari per le persone. Secondo le nuove regole, le persone avranno un accesso più rapido e più semplice ai dati sanitari elettronici, indipendentemente dal fatto che si trovino nel loro Paese d'origine o in un altro Stato membro. Avranno anche un maggiore controllo sul modo in cui vengono utilizzati tali dati. I paesi dell'UE saranno tenuti a istituire un'autorità sanitaria digitale per attuare le nuove disposizioni.



Maggiore potenziale di ricerca. L'Ehds fornirà inoltre a ricercatori e decisori politici l'accesso a tipi specifici di dati sanitari sicuri, consentendo loro di sfruttare il vasto potenziale offerto dai dati sanitari dell'UE per informare la ricerca scientifica nell'interesse pubblico. Garantire l'interoperabilità. Attualmente, il livello di digitalizzazione dei dati sanitari nell'UE varia da uno Stato membro all'altro, rendendo più difficile la condivisione dei dati oltre i confini degli Stati membri. La proposta di regolamento impone che tutti i sistemi di cartelle cliniche elettroniche (EHR) rispettino le specifiche del formato europeo di scambio di cartelle cliniche elettroniche, garantendo che siano interoperabili a livello dell'UE. Elementi chiave del-

l'accordo provvisorio. L'accordo provvisorio raggiunto tra il Consiglio e il Parlamento modifica la proposta originaria della Commissione in una serie di settori chiave, tra cui: out-out: gli Stati membri possono consentire ai pazienti di rinunciare all'accesso ai propri dati sanitari, sia da parte di un operatore sanitario (uso primario) sia per un ulteriore utilizzo (uso secondario, sempre a rigorose condizioni), tranne che per finalità di interesse pubblico, elaborazione delle politiche, statistiche e scopi di ricerca nell'interesse pubblico; informazioni riservate: se i pazienti scelgono di limitare le informazioni, gli operatori sanitari potranno accedere ai dati sanitari riservati solo in situazioni di interesse vitale dati sensibili: gli Stati mem-

bri possono adottare misure più rigorose che disciplinano l'accesso a determinati tipi di dati sensibili, come i dati genetici, a fini di ricerca; titolari di dati fidati: al fine di ridurre l'onere amministrativo, gli Stati membri possono istituire titolari di dati fidati che possano elaborare in modo sicuro le richieste di accesso ai dati sanitari; risultati clinicamente significativi: se i ricercatori informano gli organismi di accesso ai dati sanitari (HDAB) di risultati che potrebbero avere un impatto sulla salute di un paziente i cui dati sono stati utilizzati nella ricerca scientifica, l'HDAB può informare il titolare dei dati di fiducia che deve informare il paziente o l'autorità competente trattare gli operatori sanitari in merito a questi risultati.

Viaggiare senza passaporto: possibile in quarantasette Paesi

Il ritardo nella consegna dei passaporti rappresenta una sfida significativa per il nostro Paese, causando disagi e impedendo ai cittadini di effettuare viaggi pianificati. Fortunatamente, in molti paesi del mondo la Carta d'Identità Italiana è considerata valida per l'espatrio e grazie ad accordi e convenzioni tra Stati, è consentito l'accesso senza necessità di ulteriori documenti. Questa regola si applica a un totale di 47 paesi. Oltre ai Paesi dell'Unione Europea che hanno sottoscritto il Piano Schengen e nei quali è possibile entrarvi senza il passaporto, sono altri i paesi europei che accettano la carta d'identità all'ingresso come Liechtenstein, Norvegia, Islanda e Svizzera, che fanno parte dell'Associazione europea di Libero Scambio (EFTA) e dello Spazio Schengen. Anche i microstati europei, come Andorra, Città del Vaticano, Monaco, San Marino e

Gibilterra, hanno accordi speciali con l'Unione Europea che permettono l'ingresso con la carta d'identità italiana. Inoltre, la carta d'identità italiana è accettata in molti Paesi dell'Est Europa come Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Moldavia e Montenegro. In Moldavia e Kosovo è però richiesta la versione elettronica della carta d'identità. Grazie ad accordi diplomatici, è consentito l'ingresso anche in due paesi asiatici, la Georgia e la Turchia. In Africa, è possibile viaggiare solo con la carta d'identità italiana in Egitto e in Tunisia, ma solo per i viaggi organizzati. Infine, oltreoceano, in alcuni Dipartimenti d'Oltremare Francesi, come Guyana Francese, Guadalupa, Martinica, Saint-Martin, Mayotte e La Riunione, la carta d'identità italiana è accettata come documento valido per l'ingresso.

Sorteggi Europa League, sarà derby italiano Milan-Roma, l'Atalanta pesca il Liverpool

In Conference League, la Fiorentina affronterà il Viktoria Plzen

A Nyon sono stati definiti gli accoppiamenti per i quarti di finale delle tre principali competizioni calcistiche d'Europa: in Champions League sfida stellare tra Real Madrid e Manchester City, il PSG affronterà il Barcellona, l'Arsenal si contenderà un posto in semifinale contro il Bayern Monaco, mentre l'Atletico Madrid sfiderà il Borussia Dortmund. E se in Champions non compare nemmeno un Club italiano sul tabellone dei quarti di finale, dopo la triplice eliminazione di Lazio, Napoli e Inter, in Europa League il Bel Paese si presentava con 3 squadre ai sorteggi di Nyon e quest'ultimo ha decretato accoppiamenti per certi versi affascinanti e, per altri, sfavorevoli: intrigante il derby tricolore tra Milan e Roma, le quali hanno superato rispettivamente Slavia Praga e Brighton, ed entrambe sanno che prevalendo nel doppio confronto italiano affronteranno in semifinale la vincente tra Bayer Leverkusen e West Ham;



la squadra tedesca ha centrato la qualificazione per il rotto della cuffia contro il Qarabag, rimontando dallo svantaggio di 2-1 con due gol di Schick dopo il 90'. La capolista della Bundesliga non ha brillato nel doppio confronto contro la squadra azera, quindi un'eventuale semifinale per Milan o Roma potrebbe essere più abbordabile rispetto alle premesse di qualche settimana fa. In campionato i rossoneri e i giallorossi si sono incontrati già due volte e in entrambe le circostanze ha prevalso il Milan di Pioli, ma tutto ciò accadde prima dell'arrivo di Daniele De Rossi sulla pan-

china romanista, il quale è riuscito a rilanciare la formazione capitolina in campionato e a portarla ai quarti di Europa League; si prospetta un interessante doppio confronto, con andata a Milano a San Siro e ritorno all'Olimpico, il quale condannerà un'italiana all'eliminazione, ma premierà l'altra con un posto in semifinale. Decisamente più sfortunata l'Atalanta, che dopo la rimonta di giovedì sera contro lo Sporting Lisbona si ritrova a dover fronteggiare il Liverpool di Klopp, in lotta per la Premier League e spaventosamente in forma considerando gli 11 gol rifilati allo Sparta



Praga nei 180 minuti disputati a quarti; di fatto la formazione bergamasca ha pescato la grande favorita dell'edizione di quest'anno dell'Europa League, con l'unico possibile vantaggio di disputare il ritorno in casa, ma ad Anfield l'Atalanta dovrà fare i conti con un Liverpool decisamente in palla, sperando di emulare la prestazione di quattro anni fa, quando i bergamaschi si imposero sul campo dei Reds per 2-0. In Conference League, alla Fiorentina basta l'1-1 del Franchi dopo il 4-3 dell'andata contro il Maccabi Haifa; la formazione di Italiano affronterà il Viktoria

Plzen, con la possibilità di disputare il ritorno a Firenze. Per la Viola positivo anche l'accoppiamento in caso di semifinale, nella quale affronterebbe la vincente tra Bruges e PAOK, evitando l'Aston Villa quarto in Premier League e l'ostico Fenerbache; per la Fiorentina la possibilità di arrivare in finale di Conference per il secondo anno consecutivo è decisamente concreta. Le quattro italiane rimaste in corsa nelle coppe europee giocheranno l'andata dei quarti di finale l'11 aprile, mentre il ritorno è previsto per il 18 aprile.

Simone Pietro Zazza

in Breve



I cervi domenica pomeriggio saranno impegnati sul campo di Tolfa Lupi premia i tifosi verde azzurri
"Gratis allo stadio sino alla fine, abbiamo bisogno di loro per la salvezza"

Una lotta apertissima e indecifrabile per la salvezza, con il Cerveteri che si gioca il futuro in casa, visto che gli scontri diretti saranno al Galli. È, tuttavia, un periodo complicato per i verde azzurri, che potevano raccogliere di più dopo tre pareggi di fila, compreso quello di domenica in cui anche la sfortuna ha fatto la sua parte. A otto giornate dalla fine della regular season, è evidente che c'è molta apprensione. Però, non manca l'ottimismo, in ragione di un calendario difficile sì, ma non impossibile. "In casa dobbiamo sfruttare a pieno il fattore campo, visto che giochiamo con tutte rivali alla salvezza - commenta il presidente Andrea Lupi -. Domenica a Tolfa sarà una partita molto complicata, ma è chiaro che noi dobbiamo fare bottino pieno con le contendenti alla salvezza. Ai tifosi chiedo di starvi vicini, è bello vedere il tifo la domenica, per premiarli da qui alla fine del campionato l'ingresso sarà gratuito, è un atto di fedeltà verso chi ci segue con passione"

Lazio, dopo Frosinone c'è Tudor Roma, derby con il Milan in Europa

Sarà il croato a sostituire Sarri dopo la sosta. Europa League con i quarti di finale da cardiopalma per la squadra di De Rossi, che pesca i rossoneri



Toccato il fondo, si può solo risalire. La Lazio perde 2-1 in casa contro l'Udinese, non sfrutta l'occasione per recuperare terreno sulle dirette concorrenti e assiste impotente alle dimissioni di Maurizio Sarri. L'allenatore toscano rinuncia ai 4 milioni annuali di stipendio che gli spetterebbero fino al 2025, gesto inconsueto nel nostro Paese di "poltronari". Le suggestioni riguardo un nome "alla De Rossi" erano tante, su tutti Tommaso Rocchi (allenatore dell'under 14) a Miro Klose (reduce da una deludente esperienza in Austria). Adesso il vice Martusciello per la delicata trasferta di Frosinone (stasera, ore 20:45), ma al 99% dopo la sosta-nazionali dovrebbe lasciare le redini a Igor Tudor, ex giocatore della Juventus ed ex allenatore tra le altre di Udinese, Hellas Verona e Marsiglia, da cui è stato esonerato lo scorso anno. A Formello ritroverebbe Zaccagni, Casale (allenati a Verona) e Guéndouzi, con cui aveva avuto dissapori a Marsiglia. Contratto fino al 30 giugno 2025 da due milioni di euro annui. Volontà dunque di cominciare un nuovo progetto

con un allenatore dal carattere meno spigoloso e forse più disposto a lavorare con le risorse messe a disposizione dal presidente Lotito. Che giovedì, oltre ad aver incontrato Tudor per definire l'in-

tesa contrattuale, ha dichiarato al Tg1 che Sarri sarebbe stato "tradito dai comportamenti di alcune persone" e vittima di "qualcosa di strisciante all'interno dello spogliatoio".

Lotito non lo avrebbe mai esonerato, la società in un primo momento avrebbe addirittura rifiutato le dimissioni. D'altro canto, non lo hai mai messo nelle condizioni di operare al meglio, tra campagne acquisti insufficienti e la mancata sostituzione di Iglu Tare (dimessosi lo scorso giugno a causa dei rapporti deteriorati con l'allenatore) con un'altra figura dirigenziale in grado di sostenere il tecnico. Intanto, i biancocelesti si apprestano a scendere in campo al Benito Stirpe di Frosinone, probabilmente ancora senza Patric, Rovella (al loro posto Gila e Cataldi) e Provedel (sostituito da Mandas), vittima di un trauma distorsivo senza fratture che dovrebbe tenerlo out per un mese, forse anche per il derby del 7 aprile. Accolto il ricorso per ridurre la squalifica di Guéndouzi da due a una giornata, già scontata. Il francese sarà dunque arruolabile. Ci sarebbe voluta una bella dose di autosabotaggio, la più grande nella storia della Roma, per farsi rimontare a Brighton dopo il 4-0 rifilato agli inglesi una settimana

fa. La Roma perde 1-0 (fantastico gol di Welbeck al 37'), soffre, ma senza mai sbandare. Sullo 0-0, si vede annullare un gol fantastico di Azmoun per gamba alta dell'iraniano, che colpisce la testa del difensore quando l'impatto con il pallone è già ampiamente avvenuto. Soliti problemi sui cross e due parate importanti di Svilar, ma ciò che conta è che la squadra di De Rossi stacca il pass per i quarti di finale di Europa League contro il Milan (Andata l'11 aprile a San Siro, ritorno il 18 all'Olimpico). Eventuali semifinali fissate per il 2 e il 9 maggio contro la vincente tra Bayer Leverkusen e West Ham con la finalissima di Dublino in programma per il 22 maggio). Ora l'ultimo scoglio prima della sosta, il Sassuolo (domani all'Olimpico, ore 18:00) in piena zona retrocessione (23 punti), che ha recentemente sostituito Dionisi con Ballardini e che lo scorso sabato ha ritrovato la vittoria casalinga con il Frosinone dopo quattro sconfitte consecutive. Contro i neroverdi, Karsdorp potrebbe far riposare Celik (Kristensen ancora vittima del problema muscolare al flessore sinistro rimediato a Monza), mentre Spinazzola dovrebbe cedere il



posto ad Angelino, ai lati della coppia centrale Mancini-Ndicka. A centrocampio dovrebbe rivedersi Paredes in regia, affiancato da Pellegrini e Cristante, mentre davanti è probabile il ritorno del tridente titolare Dybala-Lukaku-El Sharaawy, tenuto completamente a riposo contro gli inglesi. Il belga è addirittura rimasto a Roma per un problema all'anca, che dovrebbe però essere prontamente smaltito, dato che ha risposto positivamente alla convocazione del Belgio per le amichevoli contro Irlanda e Inghilterra. Assenti i lungodegenti Abraham e Renato Sanches, oltre a Smalling ancora sofferente per un problema alla caviglia.

Federico Macrina

Villa Silvana e Virtus Aprilia partecipano al progetto del network della salute Korian Basket d'Argento: ad Aprilia i nonni delle RSA scoprono la pallacanestro

Il basket in Rsa come strumento di socializzazione e benessere psico fisico. È partito a febbraio "Basket d'Argento", l'innovativo progetto terapeutico sportivo dedicato al benessere psico-fisico degli ospiti della Residenza Sanitaria per Anziani Korian ad Aprilia, Villa Silvana. Il progetto, che nasce con l'obiettivo di creare un rapporto di coinvolgimento, interazione e scambio tra gli ospiti della Rsa, è frutto della collaborazione tra la struttura del network della salute Korian e la società sportiva Virtus Basket Aprilia. "Siamo molto soddisfatti di aver intrapreso questa nuova collaborazione con la Virtus Basket Aprilia, società sportiva del territorio che porterà la propria esperienza agli ospiti delle nostre strutture - spiega Luca Grossi, Direttore Gestionale di Villa Silvana -. Con questo progetto confermiamo l'attenzione del gruppo Korian per il benessere psico-fisico dei propri pazienti a 360 gradi, tramite un approccio Positive Care che mira ad affiancare l'ospite in ogni aspetto della vita quotidiana, dalle necessità medico-assistenziali a quelle psico-sociali". Al centro di "Basket d'Argento" la pallacanestro, uno sport riconosciuto per i suoi molteplici benefici per il cuore, l'apparato cardiovascolare, le articolazioni, il cervello e il benessere generale della mente. Grazie all'esper-



rienza del presidente della Virtus Basket Aprilia, Roberto Lupelli, e dell'allenatore, Luca Sessa, gli ospiti avranno l'opportunità di partecipare a

incontri terapeutici presso la struttura, affiancati da un fisioterapista e un educatore, che li guideranno attraverso esercizi mirati e adattati alle loro esigen-

ze. "La proposta elaborata in sinergia con l'Rsa Villa Silvana - afferma il presidente della Virtus Roberto Lupelli - è una nuova esperienza per noi particolarmente stimolante sia sul piano umano che professionale. È la prima volta che adattiamo l'attività fisica a soggetti fragili, con esercizi di tipo aerobico di media-moderata intensità, in grado di stimolare l'attenzione e la memoria attraverso movimenti finalizzati e di coordinazione. L'obiettivo ultimo non è solo la realizzazione del canestro, ma aumentare gli stimoli cognitivi, la gratificazione e l'autostima dei pazienti; in questo modo vincono tutti, acqui-

sendo un maggiore livello di benessere psicofisico". L'iniziativa, partita a febbraio, ha obiettivi ambiziosi, come il miglioramento complessivo della qualità della vita e l'inclusione sociale dei partecipanti. Tra i benefici attesi per gli ospiti, il miglioramento del tono dell'umore, un comportamento sociale adeguato e la stimolazione cognitiva, nonché la socializzazione, lo svago, l'autostima e l'appartenenza al gruppo, oltre che il mantenimento dell'articolazione, il miglioramento del tono-trofismo muscolare, della coordinazione motoria e delle autonomie funzionali. Il progetto prevede un'iniziale fase pilota presso la Rsa Villa Silvana, con due incontri al mese da febbraio a maggio 2024 e si concluderà su un vero campo di pallacanestro in parquet alla presenza di familiari e amici. Tale fase pilota coinvolgerà un gruppo di ospiti con disabilità lieve-moderata, previa valutazione clinica e fisioterapica. Lo sport a Villa Silvana non è una new entry. Dallo scorso anno presso la struttura è attivo il progetto "Golfando insieme oltre ogni limite", un'attività che prevede il gioco del golf come aiuto alla salute fisica e al benessere mentale della terza età e vede la partecipazione di Edoardo Biagi, atleta della Nazionale Italiana Paralimpica di Golf.

in Breve



Tennis, Alcaraz: "In questo momento Jannik Sinner è il migliore al mondo"

Jannik Sinner è "il migliore al mondo in questo momento". Lo ha detto Carlos Alcaraz, dopo la vittoria agevole nei quarti di finale con Zverev (63 61) che lo ha proiettato in semifinale contro l'altoatesino a Indian Wells. "Onestamente - ha spiegato - non so come affronterò la partita. Lui è il miglior tennista al mondo in questo momento, senza dubbio. Sta giocando incredibilmente bene, non ha perso quest'anno. Mi piace davvero vederlo giocare (...) Sono sicuro che sarà la partita più difficile che giocherò quest'anno". Davanti alla stampa, Alcaraz ha ammesso di non aver mai affrontato una situazione come quella vissuta nella gara contro Zverev, interrotta per due ore a causa di una invasione di api. "Senza dubbio è la partita più insolita che ho disputato in carriera. Non avevo mai provato niente del genere. Non avevo mai visto niente del genere. Ricorderò questa partita per questo. All'inizio pensavo fossero poche. Ma erano migliaia che volavano, attaccate ai miei capelli, si dirigevano verso di me. Era pazzesco. Una di loro mi ha punto. Ho avuto un po' paura".



Due ore di stop per invasione di api

La partita tra Carlos Alcaraz e Alexander Zverev nei quarti di finale di Indian Wells, è stata clamorosamente interrotta PER DUE ORE da uno sciame d'api e il tennista spagnolo è stato punto alla fronte, come ha confermato il suo manager ai media spagnoli. Dopo il pareggio per 1-1 nel primo set, Alcaraz si stava preparando a servire quando ha notato diverse api sulla sua testa. Come si può vedere dai video diventati virali sul web, il tennista spagnolo prima ha provato a respingere gli insetti con il braccio e la racchetta ma, assalito da alcuni di loro, è corso al riparo, così come Zverev. Anche alcuni spettatori hanno lasciato i loro posti nel campo centrale di Indian Wells, situato in una zona deserta dello stato della California. Centinaia di api si sono posate sulle sedie, sulla rete e perfino sulle telecamere. a risolvere la situazione un apicoltore che ha rimosso le api raggruppate sulla telecamera aerea e i giocatori sono tornati in campo per riscaldarsi e per riprendere il confronto.

Maratona di Roma, Gualtieri: "In 40 mila correranno in un percorso unico al mondo"

Taglio del nastro per l'Expo Village dell'Acqua Run Rome The Marathon, 4.500mq di area espositiva presso il palazzo dei Congressi all'Eur, con più di cento espositori, per accompagnare runner e visitatori alla Maratona dell'Acqua, al via domenica mattina. "Grandissimi numeri per un evento globale, sportivo e popolare, che vedrà 40mila persone correre in un tragitto unico al mondo, con monumenti che vogliamo mettere a disposizione di tutti perché è bello correre vicino e riappropriarsi delle strade", ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri presente all'inaugurazione insieme all'assessore ai grandi eventi Alessandro Onorato e al direttore della comunicazione di Acea Virman Cusenza. "Roma è contemporaneamente una città inclusiva che coinvolge i cittadini nei grandi eventi e che attrae e parla a tutto il mondo con valori di solidarietà e sostenibilità: lo sport unisce tutti.



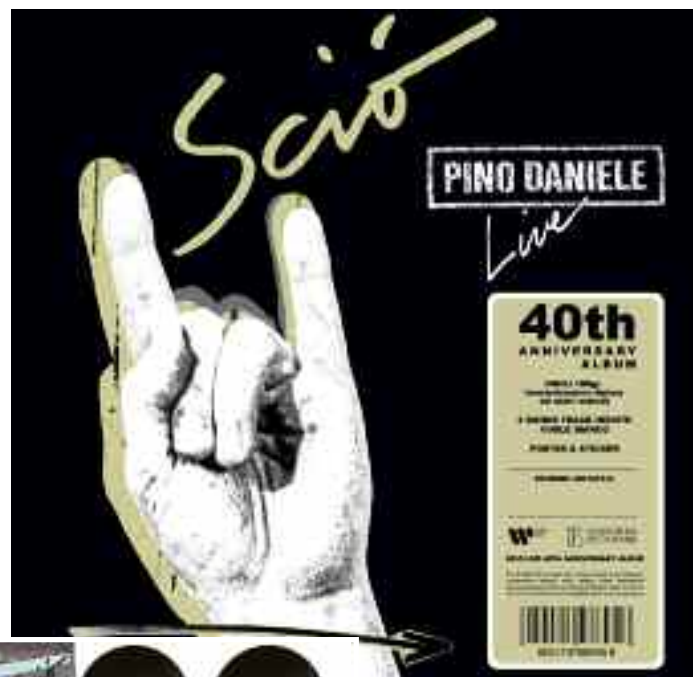
Una edizione straordinaria e ci prepariamo all'anno prossimo che sarà il trentennale e vogliamo battere anche il record di quest'anno". Lungo gli oltre 42 km di gara, domenica Acea garantirà diversi punti di ristoro, con circa 60mila litri d'acqua a disposizione degli atleti e oltre 100mila bicchieri biocompostabili. "La Maratona - ha sottolineato Onorato - è uno dei pochi eventi in cui ognuno svolge un ruolo attivo, atleti e persone che vogliono vivere una giornata di festa. Un percorso unico che è come correre nella storia. I grandi eventi sono tornati a Roma e Roma è tornata ad essere la capitale dei grandi eventi sportivi e tutto questo favorisce uno sviluppo turistico senza precedenti. Gli oltre 10 mila iscritti che vengono dall'estero sono frutto del lavoro degli organizzatori e del lavoro che stiamo facendo per migliorare l'appeal internazionale. La Maratona è diventato il fiore all'occhiello di questo cartellone".

“Sciò Live - 40th Anniversary Album” uscirà il 19 marzo con 4 bonus track live inedite del 1984

Warner Music Italy celebra Pino Daniele

L'evento nel giorno del suo compleanno e onomastico coincide anche con il 40° anniversario della pubblicazione del suo primo disco dal vivo della sua carriera

Martedì 19 marzo, giorno del compleanno del mai dimenticato Pino Daniele, uscirà “Sciò live - 40th anniversary album”, con 4 bonus track inedite. Un giorno che sarà un vero e proprio “Pino Daniele Day”, il giorno del suo compleanno, del suo onomastico e della Festa del Papà, che la Warner Music Italy ha voluto celebrare il musicista napoletano con il 40° anniversario di “SCIÒ LIVE”, il primo album live della sua carriera con le registrazioni effettuate durante i concerti tra il 1982 e il 1984 in città come Bari, Nancy, Montreux, Milano e Napoli alla “Mostra d'Oltremare”. L'omaggio discografico live sarà disponibile in digitale e dal 22 marzo in vinile in edizione limitata, contenente un doppio vinile nero con la versione rimasterizzata 2017 dell'album originale e un vinile 12" bianco con 4 bonus track inedite tratte da un concerto del 14 settembre 1984 a Roma ovvero “Che te ne fotte”, “Ma che ho”, “Io ci sarò” e “Disperazione”. Il cofanetto è impreziosito da un poster con foto inedite di Pino Daniele scattate dai suoi storici fotografi, Giovanni Canitano e Luciano Viti, e un ironico ed iconico sticker sagomato in puro stile “napoletano”. Grazie al lavoro di rimasterizzazione delle tracce audio estratte dai nastri analogici e digitali originali dell'epoca, è stato



possibile donare una nuova vita sonora a 4 brani live incisi più di 40 anni fa e di migliorarne il suono senza stravolgerne l'essenza. Il progetto è stato realizzato con la supervisione artistica di Fabrizio Bianco per Fondazione Pino Daniele Ets. Il “Pino Daniele Day” entrerà nel vivo poi con un evento a Napoli presso la sede del SUM - Stati Uniti Del Mondo (via Depretis, 130) edificio che dal 2016 ospita anche l'installazione museale permanente “Pino Daniele Alive”. L'evento dalle ore 16.45 vedrà Luca De Gennaro e Mixo, speaker di Radio Capital, in dialogo per ricordare Pino



Daniele e la sua musica. Il talk sarà impreziosito dagli interventi di artisti, produttori ed ospiti che

racconteranno ricordi personali e aneddoti legati all'indimenticabile artista partenopeo. Sarà un'oc-

casione per scoprire come le nuove generazioni di artisti e produttori trovino ispirazione dall'artista e chitarrista morto a Roma nel 2015 e come oggi vengano interpretati i suoi brani. Anche il pubblico presente in sala sarà invitato a condividere emozioni, ricordi e riflessioni. Non solo. Ad intervallare il talk, ci saranno alcuni momenti live in versione unplugged realizzati da tre giovani cantautrici emergenti promosse dalla Fondazione Pino Daniele Ets e che hanno frequentato i corsi di alta formazione AFAM del Conservatorio “G. Verdi” di

Milano: Alessandra Tumolillo (Napoli), Greta Bragoni (Domodossola, in provincia di Verbano-Cusio-Ossola) e Rosita Brucoli (Ruvo di Puglia, in provincia di Bari). Per l'occasione presso il SUM - Stati Uniti Del Mondo sarà possibile acquistare in anteprima il cofanetto limited edition di “Sciò Live - 40th Anniversary Album” e le t-shirt “Sciò”. In quel tour indimenticabile, Pino Daniele fu contornato da una vera e propria superband di tredici elementi dove ai suoi fedeli amici musicisti che avevano preso parte ai suoi precedenti dischi in studio (parliamo di Rino Zurzolo, Joe Amoruso, Tullio De Piscopo, Agostino Marangolo e Tony Esposito), si affiancarono diversi nomi internazionali come , tra gli altri, Nanà Vasconcelos, Gato Barbieri e Corrado Sfogli, che portarono, se mai ce ne fosse stato bisogno, l'artista nato nel popolare quartiere napoletano di Porto, a essere uno dei musicisti italiani in ambito blues rock ad essere ancor di più apprezzato nel mondo e a collaborare nel proseguo della sua quarantennale carriera con musicisti internazionali sia italiani, parliamo di Franco Battiato, Lucio Dalla, Claudio Baglioni, che stranieri nome Patt Metheny, Eric Clapton, Chick Corea, Joe Bonamassa, Yellowjackets, Mel Collins.

D.A.

26 luglio Gazzelle al Lucca Summer Festival

Il programma del prossimo Lucca Summer Festival si arricchisce di un nuovo nome italiano, quello di Gazzelle, reduce dalla sua partecipazione al Festival di Sanremo e dai sold out del tour che sta tenendo nei principali palasport italiani, che si esibirà il 26 luglio in piazza Napoleone. Le canzoni di Gazzelle contano oltre un miliardo di stream, 25 dischi d'oro e 23 dischi di platino. Le sue canzoni contano oltre un miliardo di stream, 25 dischi d'oro e 23 dischi di platino. Gazzelle ha realizzato, in questi anni, i suoi quattro album Superbattito (2017), Punk (2018), Ok (2020) e Dentro (2023), l'amore degli ascoltatori e l'affetto trasversale dei suoi fan. Ha collaborato, tra gli altri, con artisti come Marco Mengoni, thasup, Fulminacci e Noyz Narcos.

Tananai, è uscito “Veleno”, il singolo che segna il ritorno

È uscito ‘Veleno’, il nuovo singolo di Tananai, disponibile su tutte le piattaforme digitali e in radio, segnando il ritorno sulla scena musicale dell'artista. Scritto da Tananai e prodotto dall'artista stesso insieme a Davide Simonetta, ‘Veleno’ è il primo singolo dell'artista per Eclectic Records/Capitol Records Italy. ‘Veleno’ è il racconto di un amore che richiede risposte, in un viaggio fatto di rischi in cui il desiderio di viverci e mettersi in gioco supera la paura di farsi male. Attraverso un immaginario ben chiaro, fatto di sguardi, domande e metafore, la voce di Tananai accompagna l'ascoltatore all'interno di una storia un po' tormentata, da cui sembra impossibile allontanarsi. Il nuovo singolo segna l'inizio della nuova fase artistica di Tananai, dopo un anno da protagonista che lo ha visto in top10 nella classifica Fimi degli album più venduti del 2023 con “Rave, Eclissi” (doppio disco di platino) e #5 nella classifica dei singoli più acquistati con “Tango”

(quintuplo disco di platino), oltre ai sold out del suo primo tour nei palazzetti e dei live estivi 2023. Il 2024 di Tananai sarà un anno ricco di musica e anche di concerti live, grazie al nuovo tour “Tananai Live 2024” nei palasport italiani. Tananai tornerà infatti a esibirsi sui palchi delle principali città italiane per tutto il mese di novembre con la data zero al Palazzo del Turismo di Jesolo (VE) sabato 2 e proseguendo poi per un doppio appuntamento al Forum di Milano lunedì 4 e martedì 5, al Nelson Mandela Forum di Firenze venerdì 8, al Kioene Arena di Padova sabato 9 e al Palaflorio di Bari martedì 12. La nuova tournée del cantautore continuerà poi venerdì 15 al Palasele di Eboli (SA), al Palazzo dello Sport di Roma mercoledì 20, al Modigliani Forum di Livorno sabato 23, all'Unipol Arena di Bologna mercoledì 27, alla Vittrifrigo Arena di Pesaro venerdì 29, concludendosi a Torino, martedì 3 dicembre presso l'Inalpi Arena.

Simona Molinari, esce “Nu fil'e voce”

A pochi giorni dal concerto che terrà il 28 marzo a Milano, Simona Molinari pubblica “Nu fil'e voce”. Il brano, che porta la firma di Bungaro e Rakele, è disponibile da venerdì 15 marzo sui principali digital store. L'inedito fa parte dell'album omaggio a Mercedes Sosa, “Hasta siempre Mercedes” uscito a novembre solo in formato cd. Dal 22 marzo sarà disponibile anche negli store digitali ed è già ordinabile. “Ogni vita si può raccontare con un filo di voce. Ci sono esistenze che si fanno spazio senza prevaricazione, senza troppe parole, perché arrivano al cuore. Ne è un esempio Mercedes Sosa, che ha fatto la sua vita, con le parole libertà e pace senza mai urlarle, semplicemente essendo volto e persona integra e coerente e salendo su un palco” commenta Simona Molinari “Questo brano è un insieme di suggestioni, di immagini, di

sensazioni impalpabili che raccontano Napoli, come Buenos Aires, al di fuori dei loro cliché. Il fascino di questi luoghi lo vivi standoci dentro, attraverso le sensazioni, l'umanità, la sua libertà, i suoi canti e le sue voci, l'attaccamento alla vita, il desiderio di pace. È un brano senza tempo. Arrivato al momento giusto. Donatomi da Bungaro e Rakele, che ho amato al primo ascolto”. Simona Molinari è attualmente in tour con “El Pelusa y La Negra”. La vedremo il 28 marzo a Milano (Teatro Carcano), il 17 maggio a Bari (Teatro Forma) e il 18 maggio a Roma (Auditorium Parco della Musica, Sala Petrassi). Lo spettacolo teatrale che porta in scena (dal quale ha tratto ispirazione per il recente l’Hasta siempre Mercedes”, un omaggio alla voce più potente e influente di tutta l’America Latina) è un intreccio di musica e dia-

loghi visionari fra Diego Armando Maradona e Mercedes Sosa. A dare voce alla ‘cantora’ argentina è naturalmente la raffinata cantautrice italiana, che per l'occasione si rivela sofisticata cantattrice alle prese con i monologhi (scritti da Cosimo Damiano Damato, che recita anche la parte di Maradona). Un viaggio musicale d'autore con un canzoniere potente, commovente e civile, che va dal repertorio della Sosa (da “Gracias a la vida”, a “Todo cambia” e “Canción de las simples cosas”, recentemente pubblicata come singolo nella versione dell'album insieme a Paolo Fresu) a brani cantautorali italiani. Gli arrangiamenti e la direzione musicale sono affidati al Maestro Valentino Corvino con il Sudamerica Quartet. Lo scorso 7 marzo a New York, Simona Molinari è stata insignita del Callas Tribute Prize NY, il prestigioso riconoscimento internazionale dedicato all'indimenticabile Diva.



I miti greci non ci hanno mai abbandonato “Iliade. Il gioco degli dèi” lo dimostra

Nell'era dominata da scienza e tecnologia, sorprende scoprire quanto i miti antichi, soprattutto quelli dei dèi greci, continuino a influenzarci, offrendo spunti profondi sulla nostra esistenza. Carl Jung evidenziò come questi miti, ricchi di eroismo e tradimento, amore e vendetta, fungano da specchi archetipici della psiche umana, risuonando con tematiche universali di libertà, ricerca di significato e conflitto interiore. Questi temi antichi, vividi oggi come allora, riflettono le sfide e le contraddizioni della vita moderna, sottolineando come, dietro le grandi narrazioni, si nasconda una dimensione quasi caricaturale di dei e uomini, uniti nella ricerca di autenticità in un mondo segnato da alienazione. Al Teatro Ambra Jovinelli si è assistito a una rivisitazione dell'Iliade che ha saputo sorprendere e rinnovare la percezione comune di quest'opera immortale. Tradizionalmente associata a tematiche belliche e all'ira devastatrice di Achille, l'epica omerica si è rivelata, sotto la lente d'ingrandimento del collettivo artistico noto come Il Quadrivio, un terreno fertile anche per l'ironia, la leggerezza e la giocosità. Questa interpretazione inedita parte da una rilettura attenta dell'opera, che ha permesso di scovare e valorizzare gli elementi comici spesso trascurati nel corso dei secoli. Il Quadrivio, formazione composta da Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Francesco Niccolini e Marcello Prayer, ha infuso nuova vita all'epopea, creando uno spettacolo che si distacca radicalmente dalle tradizionali rappresentazioni belliche per abbracciare una dimensione più umana e universale. Gli dèi dell'Olimpo, figure eternamente giovani e vigorose nella mitologia, sono stati rappresentati come esseri stanchi, annoiati e fuori forma, con Giove a guidare questa schiera di divinità dalla memoria vacillante. Ritrovatisi su una spiaggia, questi dèi capricciosi e disincantati decidono di rievocare la guerra di Troia, non per nostalgie bellicistiche, ma come un passatempo, quasi un gioco per alleviare il loro tedio. La scelta di animare armature vuote con maschere al posto del volto rafforza l'idea della guerra come una commedia, un teatro delle marionette orchestrato da divinità distaccate, che giocano con le vite umane per puro diletto. Lo spettacolo, quindi, trasforma i tragici eventi dell'Iliade in una commedia umana, ponendo



in evidenza come gli dèi, con le loro manovre, riflettano la capricciosa natura del potere e la sua influenza sul destino degli uomini, una metafora amara ma precisa della storia umana, segnata da desideri e capricci dei potenti ai danni di innocenti e inconsapevoli vittime. In questa produzione teatrale quindi la direzione registica è un'abile tessitura di narrazione e visuale, dove la parola si fonde con l'immagine in un dialogo continuo e profondo con l'audience.

Le scenografie di Massimo Troncanetti, con la loro essenzialità, ricreano uno spazio scenico di straordinaria potenza evocativa: un ambiente spoglio e arido, una spiaggia deserta che diventa metafora di isolamento, di ricerca, di attesa. Questo paesaggio desolato è animato da un piccolo falò, simbolo di vita, speranza, comunità,



mentre la sabbia, che si estende tutt'intorno, sembra sconfinare nell'infinito. Due pedane moderne introducono un elemento di contemporaneità, fungendo da portali attraverso i quali i personaggi accedono a questo mondo liminale, sospeso tra il reale e il metaforico. Il disegno luci creato da Davide Scognamiglio infonde nell'ambiente una dimensione quasi onirica. Le luci, infatti, con le loro tinte cromatiche calde, avvolgono gli spettatori in una sorta di abbraccio visivo, creando atmosfere dense di emotività e suggestione.

Queste scelte illuminotecniche non sono solo funzionali all'estetica dello spettacolo ma sono parte integrante della narrazione, sottolineando momenti chiave e trasformando lo spazio scenico in un luogo carico di significati simbolici e regalando tridimensionalità agli attori in scena.

L'eleganza e la raffinatezza pervadono anche i costumi, frutto dell'ingegno di Francesco Esposito. Gli abiti non solo un piacere per la vista ma narrano storie, svelano caratteri, definiscono epoche. Sono il risultato di una ricerca accurata che intreccia tradizione e innovazione, contribuendo a definire l'identità visiva unica dello spettacolo. Nel cuore di questa reinterpretazione ci sono le performance degli attori: Alessio Boni, noto per i ruoli intensi e passionali, si è reinventato con un'interpretazione giocosa e ironica, dimostrando una versatilità che ha incantato il pubblico. Iaia Forte, con la sua recitazione brillante e vezzosa, e Marcello Prayer, che ha saputo alleggerire la sua nota austerità, hanno contribuito a creare un'atmosfera vivace e piena di verve, rendendo l'Iliade un racconto vicino alle sensibilità contemporanee. Il resto del cast ha brillato per la propria presenza scenica e capacità interpretative, elementi che hanno arricchito la narrazione e catturato l'attenzione del pubblico in maniera costante e significativa.

Questa audace messa in scena dell'Iliade non solo ha dimostrato come gli antichi miti possano essere reinterpretati in chiave moderna, ma ha anche sottolineato l'importanza del teatro come spazio di riflessione critica e di esplorazione delle molteplici dimensioni dell'esistenza umana. Il lavoro del Quadrivio, presentato al Teatro Ambra Jovinelli, segna un importante passo avanti nel dialogo tra passato e presente, mostrando che la letteratura classica, lontana dall'essere un monolito statico, è un tessuto vivente che continua a offrire spunti di riflessione e occasioni di nuova creatività. L'accoglienza calorosa del pubblico, manifestatasi attraverso un fragoroso applauso e ripetute chiamate in scena, ha suggellato il successo dello spettacolo, testimoniando l'impatto emotivo e la riflessione profonda suscitati dalla rappresentazione. Questa reazione entusiastica non è solo un riconoscimento dell'eccellenza artistica e interpretativa, ma anche dell'importante messaggio veicolato dall'opera: la necessità di affrontare con coraggio la responsabilità personale nei conflitti e nelle sofferenze che segnano il nostro tempo.

(Photocredit@LucianoRossetti)

La produzione è diretta da Guglielmo Ferro, ed esplora le conseguenze delle nostre scelte

*Luigi Pirandello
emoziona sempre,
stavolta con
“Pensaci Giacomino!”*



“Ridano, ridano pure di lui tutti i maligni! Che risate facili! Che risate sciocche! Perché non capiscono... Perché non si mettono al suo posto... Avvertono soltanto il comico, anzi il grottesco, della sua situazione, senza penetrare nel suo sentimento!... Ebbene, che gli è n'importa? Egli è felice.” (L. Pirandello, Pensaci Giacomino!)

In una narrazione che si snoda tra le pagine della prestigiosa raccolta “La giara”, pubblicata per la prima volta nel 1927, e che aveva visto la luce inizialmente sulle colonne del «Corriere della Sera» nel lontano 1910, Luigi Pirandello ci offre un'opera che, successivamente rielaborata per il palcoscenico tra il 1916 e il 1917, emerge come un luminoso esempio della sua maestria nel trascendere i confini di una realtà intesa in termini meramente deterministici. Attraverso questa storia, Pirandello naviga nelle complesse acque delle dinamiche umane, offrendoci uno sguardo profondo sulle sfaccettature più nascoste dell'esistenza. La novella narra le vicende di Agostino Toti, un settantenne professore di liceo in procinto di ritirarsi, il quale, nonostante sia consapevole della propria mancanza di fascino e dell'impossibilità di essere corrisposto nel suo

amore, decide di sposare Maddalena, la giovane figlia del bidello della scuola. Con questo gesto, Toti intende garantire alla donna una vita dignitosa grazie alla sua imminente pensione e a un'eredità di duecentomila lire ricevuta da un fratello emigrato in Romania, denaro che egli, tuttavia, sceglie di non utilizzare per sé. Il matrimonio di Toti con Maddalena è un atto di generosità disinteressata, volto a migliorare la condizione di una giovane proveniente da un ceto sociale meno agiato, un gesto che eleva Maddalena socialmente e finanziariamente. Non meno significativa è la decisione di Toti di estendere la sua benevolenza a Giacomino, un ex alunno a lui particolarmente caro, trovandogli un impiego presso la Banca Agricola e facendo in modo che il giovane potesse avere rapporti con Maddalena, dalla quale nasce un bambino. Per Toti, sposare

Per il centenario dell'artista la mostra ospita i suoi lavori più suggestivi

Carla Accardi non invecchia mai

Il Palaexpo ospita le sue opere

"Tutte le cose che ho fatto le ho volute. In fondo il lavoro si fa per sé, non si fa per gli altri, perché se lo fai per gli altri segui sempre delle cose che non sono pure, che sono delle imposizioni, delle influenze, invece seguire il proprio sogno è diverso, perché fai una cosa e la prima volta che la fai ti sembra strana...dopo ti ci immergi e ne ricavi un significato". CARLA ACCARDI

Nata a Trapani il 9 ottobre 1924, Carla Accardi segnò il proprio destino artistico attraversando prima i portali dell'Accademia di Belle Arti di Palermo e di Firenze, post maturità classica e artistica conseguita nel 1943. Il suo trasferimento a Roma nel 1946, al fianco del pittore Antonio Sanfilippo, suo futuro sposo, inaugurò una fase di fervente partecipazione al cuore pulsante dell'avanguardia artistica. Immersa negli incontri dell'Art Club e dello studio di Pietro Consagra, Accardi intesse dialoghi creativi con figure quali Ugo Attardi, Piero Dorazio, e altri, culminando nella firma del manifesto Forma 1 nel 1947, un atto fondativo per il movimento di rottura con l'arte tradizionale. La sua carriera si distinse per un'incessante ricerca espressiva che, negli anni '50, virò verso un'astrazione semplificata nel segno e nel binomio cromatico bianco-nero, per poi riabbracciare il colore in un dialogo con la cultura metropolitana e giochi di effetti optical.

La sperimentazione divenne il leitmotiv di Accardi, particolarmente nell'adozione di supporti plastici trasparenti che rivelavano la tela come una membrana luminosa, esplorando e sfidando i confini dell'arte dall'astrattismo all'informale, dalla pittura-ambiente all'arte femminista, fino alla gioia di vivere rinnovata nei suoi lavori degli anni '80 e nei vasti dittici e trittici delle decadi successive. La celebrazione del centenario dalla nascita di Carla Accardi si concretizza in una mostra antologica di rilievo, allestita presso il Palaexpo e nell'ambito della città di Roma, la quale illumina il considerevole apporto dell'artista al contesto artistico. Questa retrospettiva, arricchita da circa 100 lavori che spaziano dal 1946 al 2014, propone un viaggio cronologico attraverso l'evoluzione artistica dell'Accardi. Punti di intersezione strategici permettono di scoprire gli aspetti distintivi della sua ricerca, con un focus particolare sui momenti fondamentali della sua produzione. Un'esemplare ricostruzione della sua personale sala espositiva alla Biennale di Venezia



del 1988 è stata resa possibile grazie a un accurato lavoro di documentazione fotografica. Tra i pezzi più significativi in mostra spicca la "Triplice Tenda" (1969-1971), proveniente dalle collezioni del Centre Pompidou di Parigi, testimoniando l'ampio riconoscimento internazionale del suo lavoro. Nel cuore dell'installazione, quest'opera di Carla Accardi si afferma come elemento pulsante, diffondendo nell'ambiente un'energia che interpella direttamente i visitatori, invitandoli a penetrare il cuore più intimo dell'esposizione. L'ispirazione dietro questa serie di lavori audaci e innovativi si può ricondurre a un momento di profonda riflessione scaturito da una visita al mausoleo di Galla Placidia a Ravenna, un'esperienza che ha stimolato un dialogo significativo con la critica d'arte Carla

Lonzi. Tale riflessione spinse l'artista a sfidare le convenzioni esistenti tra architettura e arti visive, dando vita alla sua celebre Tenda del 1965, un'opera che, con le sue tonalità di rosso e verde e la forma che ricorda un tempio, segna l'inizio di un nuovo capitolo nel suo percorso creativo. Con un impegno meticoloso e personale, realizzò quest'opera e proseguì oltre, concependo l'Ambiente arancio. Quest'ultimo progetto smussa ulteriormente i confini tra arte e quotidiano, integrando elementi domestici quali un ombrello e un letto in un contesto che evoca un habitat, seppur immerso in una realtà sociale quasi onirica che riporta, forse inconsapevolmente, alla sperimentazione del Bauhaus. La sua intenzione non era quella di fornire un modello di vita replicabile, ma piuttosto di



stimolare una riflessione su come poter vivere in maniera più genuina e spontanea. Da quel momento in poi, l'opera di Accardi si è distinta per una complessità e una cura nell'esecuzione che caratterizzano una progressione misurata e intenzionale dei segni. Tale evoluzione simboleggia il suo continuo desiderio di superare i limiti tradizionali dell'arte, impegnandosi in un'esplorazione costante che rinnova il linguaggio visivo. Carla Accardi si è posizionata in prima linea nel dibattito sull'intersezione tra gli spazi vissuti e l'esperienza estetica, affermandosi come una delle figure più innovative e influenti nel panorama artistico, capace di trasformare la visione dello spettatore sull'arte e sull'ambiente che lo circonda. L'esposizione si distingue per la sua eccezionale accessibilità, risultato di una meticolosa organizzazione curata dai curatori della mostra, che invita a un'esperienza di visita intuitiva e partecipativa. Un impianto di illuminazione attentamente concepito, che armonizza diffusione e focalizzazione, mette in risalto ogni opera esposta, svelandone l'essenza e permettendo di apprezzarne i dettagli più sfuggenti. Benché esista il pericolo di trasformare eventi di questo calibro in esclusivi ritrovi elitari, questa mostra emerge come tributo aperto e inclusivo, esente dall'essere un santuario inaccessibile agli iniziati. In tale scenario, si invita il visitatore a un coinvolgimento diretto, a instaurare un dialogo vivace con l'arte che trascende le convenzionali barriere di accesso e intellettuale, trasformando la visita in un'occasione di arricchimento culturale significativo e collettivo.

Maddalena non era stato un gesto di amore romantico, bensì di affetto quasi paterno. Tuttavia, la situazione prende una svolta inaspettata quando si scatena lo scandalo nel paese, alimentato dalla relazione extraconiugale di Maddalena e dall'atteggiamento insolitamente aperto del professore. Di fronte all'agitazione crescente della moglie, che si chiude in camera da letto rifiutandosi di uscire, Toti decide di affrontare il problema direttamente, recandosi a casa di Giacomino per comprendere le ragioni di tale comportamento. La scoperta che Giacomino ha intenzione di rompere ogni legame con Maddalena per sposare un'altra donna spinge Toti ad adottare una posizione ferma, minacciando di rovinare la reputazione e la carriera del giovane se non avesse rivisto le proprie decisioni. La narrazione si chiude con un monito del professore, lasciato a

Giacomino sulla soglia di casa: "Pensaci Giacomino!" appunto, un invito a riflettere sulle conseguenze delle proprie scelte. In questa produzione teatrale diretta da Guglielmo Ferro, il pubblico è testimone di una straordinaria esplorazione del conflitto intrinseco tra gli aneliti individuali e le responsabilità nei confronti della collettività. Ferro, con un approccio registico di rara maestria e chiara consapevolezza del testo teatrale, plasma un'esperienza scenica dove il nucleo emotivo e narrativo del dramma si rivela attraverso un'intensa lavorazione sugli attori, focalizzandosi sul potere espressivo della respirazione, l'articolazione delle parole, la profondità delle intenzioni e l'eloquenza dei silenzi. Questa modalità interpretativa, che potrebbe essere superficialmente catalogata come "classica", si rivela invece sorprendentemente innovativa grazie alla sua

esecuzione impeccabile. La regia riesce a conferire infatti una nuova freschezza a tecniche recitative tradizionali, dimostrando come un'interpretazione focalizzata e ben calibrata possa trascendere le convenzioni e aprire nuovi orizzonti espressivi nel panorama teatrale. La scenografia di Salvo Manciagli si distingue per la sua essenzialità e funzionalità, talvolta sfiorando il simbolico, in perfetta armonia sia con la psicologia dei personaggi che con il tessuto narrativo dell'opera. Gli elementi scenici sono stati concepiti con cura, mirando a un'estetica che, pur nella sua semplicità, risulta essere profondamente significativa e immersiva. I camerini degli attori sono chiaramente visibili attraverso le cinque porte che fungono via via da aule scolastiche e nelle stanze delle diverse ambientazioni. La luce proietta una delicata aura sui visi riflessi nei grandi specchi da trucco, men-

tre gli attori attendono con ansia il loro momento sul palcoscenico, immersi nei loro personaggi e pronti a pronunciare la loro battuta. L'illuminazione di Santi Rapirarda, infatti, gioca un ruolo cruciale nell'evocare l'atmosfera desiderata, dirigendo l'attenzione dello spettatore verso i personaggi e i momenti chiave con precisione e sensibilità. Le luci si intrecciano armoniosamente con la narrazione, amplificando le emozioni in scena e contribuendo a definire il tono generale dell'opera. Anche la componente musicale assume un ruolo fondamentale, arricchendo lo spettacolo con le sue atmosfere. La scelta dei brani e delle melodie accompagna lo spettatore in un viaggio emotivo, permettendo un'immersione totale nelle vicende narrate e facilitando un coinvolgimento più profondo e personale. Il cast ha offerto interpretazioni magistrali, con una

menzione speciale per il talento indiscusso di Pippo Pappavita. La sua presenza scenica, omai riconosciuta e apprezzata da anni nei ruoli pirandelliani, in questa occasione brilla particolarmente, evidenziando una sinergia quasi telepatica con Guglielmo Ferro. Pappavita, con un trasporto emotivo palpabile, porta in vita le pagine di questo capolavoro meno noto al grande pubblico, dimostrando ancora una volta la sua eccezionale capacità interpretativa. L'ensemble degli attori, senza eccezioni, si rivela all'altezza della sfida, conferendo allo spettacolo una ricchezza e una profondità che trascendono la semplice rappresentazione scenica. Il pubblico del Quirino ha risposto con entusiasmo vibrante, tributando agli artisti un'ovazione carica di passione e convinzione.

Il 21 marzo, nella Capitale, la live performance per il progetto "Alfabeto OBIC" Mangiare l'arte contemplare il cibo

"Alfabeto OBIC", anagramma della parola CIBO, è un rivoluzionario progetto culturale, editoriale ed espositivo che sarà presentato a Roma in un doppio appuntamento: la Live Performance, che sarà aperta al pubblico il 21 marzo alle ore 18:00 presso il "Teatro Casa Manfredi", in Via dei Conciatori 5, e la mostra "ALFABETO OBIC" in scena dal 22 marzo al 24 aprile alla "Galleria MICRO Arti Visive" in Viale Mazzini 1. La mostra e la performance, curate da Anna Paola Lo Presti e Gianluca Marziani, presentano opere di Roberto Giacomucci, Giulio Marchetti e Mario Ricci, oltre a una serie di opere fotografiche della "OBIC photo collection" di cui tre inedite realizzate apposi-

tamente per l'evento e la mostra. Nel corso della performance Anna Paola Lo Presti, che ha letto nelle opere di Roberto Giacomucci, Giulio Marchetti e Mario Ricci il loro "Codice OBIC" e lo ha utilizzato per realizzare le ricette, trasformarle in opera e renderle iconiche con uno scatto fotografico, "dimostrerà come funziona" il progetto OBIC. All'evento parteciperanno, oltre gli artisti, due ospiti d'eccellenza: Giorgia Proia, pastry Chef e Luciano Monosilio, Chef e Pasta Ambassador, interpreti del gusto delle opere presenti in mostra e esecutori delle ricette "Parmigiana di Melanzana contemporanea senza l'uso della cottura", che rappresenta l'artista Giulio

Marchetti, "Fettuccine di pasta ai due colori" per l'artista Roberto Giacomucci e "Fiocchi di cioccolata" per l'artista Mario Ricci. Una grande tavola di 15 metri posta al centro della sala sarà allestita da Anna Paola Lo Presti come un vero e proprio spazio scultoreo, una "mise en place" che darà al pubblico che prenderà parte alla performance, come riverbero, le peculiarità sensoriali delle opere. "Questa performance non trasforma semplicemente colori e composizione in cibo, ma affronta per intero la filosofia che ciascuna opera trasmette, il suo valore, il suo messaggio. Così, la Parmigiana dedicata a Giulio Marchetti coinvolge e omaggia personaggi illustri, affronta il tema dell'as-

senza e invita il pubblico alla tavola di Man Ray; le fettuccine codificate nelle opere di Roberto Giacomucci rendono tangibile l'amalgama e l'intreccio dei colori che si impastano tra di loro; i fiocchi di cioccolata creati per Mario Ricci hanno il sapore del gusto nascosto che affiora in bocca così come l'oggetto nascosto si svela agli occhi dell'osservatore nelle sue opere".

L'esposizione è accompagnata dal libro "OBIC L'idea o visione del cibo prendendo sul serio l'anima" (Cambi Editore) di Anna Paola Lo Presti con contenuti storico-critici di Gianluca Marziani che firma tutte le schede degli artisti.

Marco Sbarbati

Oggi in tv Sabato 16 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Gli imperdibili	06:00 - Rai - News24	06:00 - Rai - News24	06:10 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL - PERSONAGGI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:05 - C'ERA VOLTA... POLLON - ZEUS COLPISCE ANCORA
06:05 - Il caffè'	06:30 - Il confronto	08:00 - Agora' Weekend	06:35 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:26 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL CIRCO DELLA GALASSIE 1984
07:00 - Tg1	07:00 - Punti di vista	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:55 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT	07:52 - POLLYANNA - IL BAMBINO DEL PARCO
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	07:30 - Paradise - La finestra sullo showbiz	10:00 - Gli imperdibili	07:55 - BRAVE AND BEAUTIFUL	07:59 - TG5 - MATTINA	08:20 - GEORGIE - LA FORZA DELLA SPERANZA
07:55 - Che tempo fa	08:50 - Il meglio di Radio2 Social Club	10:05 - Rai Parlamento - Punto Europa	08:55 - BITTER SWEET	08:44 - METEO.IT	08:45 - DUE UOMINI E 1/2 - L'UMILIAZIONE
08:00 - Tg1	10:00 - Italian green	10:40 - Tgr Amici Animali	09:45 - POIROT: IL RITRATTO DI ELSA GREER - 1 PARTE	08:45 - X-STYLE	10:00 - WILL & GRACE - IL LURIDO PHIL - II PARTE
08:20 - Tg1 Dialogo	10:55 - Meteo 2	10:55 - Tgr Bell - Italia	10:23 - TGCOM24 BREAKING NEWS	09:15 - DOCUMENTARIO	11:25 - YOUNG SHELDON - GLITTER PER IL CORPO E UN KIT DI SICUREZZA PER IL CENTRO COMMERCIALE
08:30 - UnoMattina in famiglia	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	11:30 - Tgr Officina Italia	10:25 - METEO.IT	11:00 - FORUM	12:17 - GRANDE FRATELLO
09:00 - Tg1	11:15 - Dreams Road	12:00 - Tg3	10:29 - POIROT: IL RITRATTO DI ELSA GREER - 2 PARTE	13:00 - TG5	12:25 - STUDIO APERTO
09:30 - Tg1 L.I.S.	12:00 - Cook 40	12:20 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
10:30 - Buongiorno benessere	13:00 - Tg2 Giorno	12:25 - Tgr Il Settimanale	12:20 - METEO.IT	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
11:25 - Origini	13:30 - Tg2 Weekend	12:55 - Tgr Petrarca	12:22 - LA SIGNORA IN GIALLO VI - DELITTO IMPERFETTO - II PARTE/PROVA GENERALE	13:44 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:05 - SPORT MEDIASET
12:00 - Linea Verde Start	14:00 - Ciclismo, Milano-Sanremo	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	13:55 - GRANDE FRATELLO	14:45 - ENDLESS LOVE - 1aTV	13:45 - DRIVE UP
12:30 - Linea Verde Life	17:35 - Full contact - Notizie che colpiscono	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	16:30 - VERISSIMO	14:21 - IL SIGNORE DEGLI ANELLI - LA COMPAGNIA DELL'ANELLO - 1 PARTE
13:30 - Tg1	18:30 - Gli imperdibili	14:20 - Tg3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 XVI - UN GIOCO PERICOLOSO - 1aTV	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	15:19 - TGCOM24 BREAKING NEWS '24
14:00 - Linea Bianca	18:35 - Tg2 L.I.S.	14:45 - Tg3 Pixel	16:30 - DYNASTIES I - I DIARI	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	15:22 - METEO.IT
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	18:38 - Meteo 2	14:50 - Meteo 3	16:42 - COLOMBO - PRESCRIZIONE ASSASSINIO	19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY	15:25 - IL SIGNORE DEGLI ANELLI - LA COMPAGNIA DELL'ANELLO - 2 PARTE
16:00 - A Sua immagine	18:40 - Rai Tg Sport Sera	14:55 - Tg3 L.I.S.	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	16:30 - WALKER - IL TERZO INCOMODO
16:40 - Gli imperdibili	19:40 - The Blacklist	15:00 - TV Talk	19:35 - METEO.IT	20:00 - TG5	17:26 - WALKER - L'ALBERO DI NATALE
16:45 - Tg1	20:30 - Tg2	16:35 - 100 anni di notizie	19:39 - TERRA AMARA	20:38 - METEO.IT	18:16 - GRANDE FRATELLO
16:55 - Che tempo fa	21:00 - Tg2 Post	17:15 - Presadiretta	20:30 - STASERA ITALIA	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
17:00 - Italia - Si!	21:20 - Le indagini di Sister Boniface 1	19:00 - Tg3	21:25 - BANANA JOE - 1 PARTE	21:20 - C'E' POSTA PER TE	18:29 - METEO
18:45 - L'eredita' Weekend	23:00 - Tg2 Dossier	19:30 - Tg Regione	22:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS	00:50 - SPECIALE TG5 - LA STATUETTA DEI DESIDERI	18:30 - STUDIO APERTO
20:00 - Tg1	23:45 - Meteo 2	20:00 - Blob	22:07 - METEO.IT	01:30 - TG5 - NOTTE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:35 - Affari tuoi	23:50 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	20:15 - Chesara'...	22:11 - BANANA JOE - 2 PARTE	02:04 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - LO STRANGOLATORE
21:25 - L'eredita' - Serata Sanremo	00:30 - Tg2 Mizar	21:45 - Il Provinciale - Il racconto dei racconti	23:37 - LA REGOLA DEL SOSPETTO - 1 PARTE	02:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - RAGAZZE SQUILLO
23:55 - Tg1 Sera	01:00 - Tg2 Cinematinee	23:25 - Tg3 Mondo	00:24 - TGCOM24 BREAKING NEWS	02:51 - IL BELLO DELLE DONNE II - SETTEMBRE - II PARTE	21:20 - CLIFFORD - IL GRANDE CANE ROSSO - 1 PARTE
00:00 - Techetechete' Top Ten	01:05 - Tg2 Achab Libri	23:50 - Tg3 Agenda del Mondo	00:26 - METEO.IT	03:45 - SOAP	22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:40 - I vinili di...	01:10 - Tg2 Si', viaggiare	23:55 - Meteo 3	00:30 - LA REGOLA DEL SOSPETTO - 2 PARTE		22:13 - METEO.IT
01:20 - Applausi	01:20 - Tg2 Eat Parade	00:00 - E tu slegalo	01:41 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE		22:16 - CLIFFORD - IL GRANDE CANE ROSSO - 2 PARTE
02:20 - Che tempo fa	01:35 - Appuntamento al cinema	00:55 - Appuntamento al cinema	01:59 - EURODONNA 1996		23:20 - HAPPY FEET 2 - 1 PARTE
02:25 - Rai - News24	01:40 - Rai - News24	01:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	03:48 - FRA' TAZIO DA VELLETRI		00:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
05:45 - A Sua immagine					00:13 - METEO.IT

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dopo alcuni singoli di successo è pronto a tornare con il nuovo "Eclissi" Tufo, torna il giovane cantautore e vocalist della nuova scena indie

Il giovane cantautore indie Massimiliano Tufo in arte Tufo, si è fatto notare con le sue emozionanti esibizioni dal vivo nei club. Con la sua musica autentica e coinvolgente, Tufo sta emergendo come una delle voci più promettenti nella scena musicale indie della capitale. Con radici nel rock ma amante della melodia italiana, Tufo porta un mix di sonorità fresche e "uptempo", spaziando tra rock indipendente ed influenze pop-elettroniche, con testi toccanti e melodie orecchiabili che catturano l'attenzione dell'ascoltatore. Il giovane cosentino già all'attivo una serie di singoli, tra i quali "Parlarti Stanotte", "Fuori dall'harem", "3 volte + forte" e "Domani allo stesso posto" con i quali ha si è presentato sulla scena indie, ha raccolto in breve le prime soddisfazioni. Spiega Tufo: "Parlarti Stanotte", "Fuori dall'harem", "3 volte + forte" e "Domani allo stesso posto" sono una raccolta di singoli



che rappresentano una sorta di fotografia della vita, con tutte le sue sfide, riflessioni e contraddizioni. Sono un misto di esperienze vissute e immaginate, dove sono io a fare i conti con me stesso: da compa-

gno ad amico, da puro ad impuro, da consigliere a consigliato. I brani raccontano il percorso di chi è in cerca di risposte - conclude - di quei momenti in cui ci si domanda chi siamo davvero e chi stiamo

diventando...".

Recentemente, il classe 1997 da tempo trasferitosi a Roma per portare avanti la sua carriera, ha completato la registrazione del nuovo singolo "Eclissi", in uscita nei mesi prossimi, scritto e composto interamente da lui, che anticipa l'album di inediti. Il brano, imbevuto di sincerità e passione, racconta la storia di una relazione ormai finita, in cui nonostante tanti momenti di sofferenza e discussioni, non si riesce a stare lontani e si ricasca nella voglia di sentirsi, anche a costo di dirsi bugie per sentirsi più vicini. Le sue esibizioni live sono sempre più seguite da un pubblico giovane, con il cantautore che trasmette un'energia contagiosa e una connessione autentica con il pubblico ad ogni concerto. Le prossime occasioni per vederlo dal vivo, dopo il concerto al Giove Music Live, saranno stasera al "Whishlist Café" e domenica 24 a "Largo Venue" sempre a Roma.

Mostre: dal 4 aprile c'è "Trame umane" Sogni, segni e disegni di Antonio Federico

È il duplice rapporto causa-effetto ed azione-reazione il leit-motiv di "Trame umane", la nuova mostra personale di Antonio Federico, conosciuto sui social come 'Umanità illustrata'. L'obiettivo che l'artista si pone è quello di raccontare la profonda connessione nelle meravigliose trame che compongono il tessuto della nostra umanità, tra sogni, segni e disegni. Da giovedì 4 aprile (vernissage ore 18) a domenica 26 maggio 2024, ospitata da Tina Vannini presso il ristorante Il Margutta Veggy Food & Art, a Roma, ideata e curata da Simona Micheli dell'Associazione culturale Fram!Lab e comprende 24 opere. Attraverso le sue creazioni, Federico crea una connessione profonda tra gli spettatori e le storie umane raccontate, evidenziando le emozioni indelebili tramite trame meravigliose. La sua arte emoziona e tocca le corde dell'animo umano. Le anime rappresentate nell'arte dell'artista custodi-



scono segreti che lui cerca di rivelare attraverso gesti, sguardi e connessioni intrinseche. Ogni opera è un viaggio attraverso luoghi e culture diverse, con l'obiettivo comune di ritrovarsi come esseri umani animati da una forza e volontà divina. La nascita di una linea artistica inizia con un'idea o un'esigenza, prende forma su carta e poi si trasforma digitalmente, con i colori che riempiono le superfici in modo immediato, avvolgendo il soggetto in un contesto unico e magico.

Al Teatro Olimpico per la prima volta in Italia André Abreu con "Queen Celebration In Concert"

Partito da Napoli, lo show sarà a Roma per far rivivere la storia musicale di Freddie Mercury & Co.

"Queen Celebration in Concert" lo spettacolo dei record in Sud America, arriverà lunedì e martedì anche a Roma e per la prima volta in assoluto sulle tavole del Teatro Olimpico. Dopo le due date di Napoli e Palermo questo grande spettacolo, come annunciato dal talentuoso cantante e produttore musicale André Abreu, "Queen Celebration in Concert", non è un semplice concerto, non è un tributo, ma è un'immersione musicale

nel lavoro della band grande britannica che combina i più grandi successi con uno spettacolo di luci e contenuti audiovisivi per far rivivere al pubblico la storia dei Queen e di Freddie Mercury, presentando momenti di tour e di spettacoli memorabili, come quello avvenuto allo stadio di Wembley". Uno spettacolo degno dei grandi musical mondiali, capace di risvegliare le emozioni e i sentimenti più forti attraverso una musicalità

unica. Performance elettrizzanti, costumi impeccabili e il mix di rock e sonorità classiche, in cui André Abreu dà vita all'immortale e camaleontico cantante Freddie Mercury. André Abreu, cantante, polistrumentista, compositore e produttore musicale brasiliano, è incredibilmente simile a Mercury, non solo per la sua somiglianza fisica, ma anche per la qualità della sua estensione vocale e all'accuratezza della sua intonazione. Un

lavoro che richiede molta energia e devozione personale. Tanto che "Queen Celebration in Concert" è più che un tributo a Mercury, May, Deacon e Taylor, ma un omaggio da fan al lavoro geniale e senza tempo dei quattro musicisti inglesi. "Quando Freddie morì avevo solo 3 anni, ma appena ascoltai, per la prima volta, la sua voce e la sua musica ne rimasi folgorato..." afferma Abreu. Grazie a questo super allestimento musicale, il



pubblico rivivrà i momenti più iconici e importanti della band grazie a brani come "Love of my", "We are the Champions", "We Will Rock You", "Radio Gaga", "Don't Stop Me Now", "Somebody to Love" e molti altri. Sul palco oltre al cantante brasiliano, la sua band formata da Danilo Toledo alla chitarra, il bassista PH Mazzilli e il

batterista Guib Silva anche un'orchestra a 360° per dare vita ad uno spettacolo di travolgente energia che vuole tributare una musica immortale come quella lasciata in eredità dai favolosi Queen di Freddie Mercury. Lunedì 18 e Martedì 19 con inizio alle ore 20,30 e biglietti a Euro 28,50.

Giuseppe Ricci

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 45/A
06 9942833 - 06 9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00
cerveteri@obycasa.it

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

